

Bilancio sociale

2024/2025



La Baracca
società cooperativa sociale onlus

Bilancio sociale 2024/2025

indice

Lettera del Presidente	4
Nota metodologica	6

Identità

Informazioni generali e inquadramento	10
Storia	12
Chi siamo	16
Cosa facciamo	18
Le nostre finalità	20
Territorio d'azione	22
Contesto di riferimento	24
Reti, progetti e protocolli d'intesa	30

Struttura e organizzazione interna

Le socie e i soci della cooperativa	38
Governance	42
Organizzazione aziendale	48
Partecipazione di socie e soci alla vita della cooperativa	52
Mappa degli stakeholder e modalità di coinvolgimento	54

Le persone e il lavoro

Personale e contratti	64
Formazione	70

Attività

Produzioni	75
Rassegne	85
Laboratori e formazione adulti	91
Progettualità	98
Editoria	110
Comunicazione	112

Bilancio

Nota introduttiva	116
Criticità e azioni per contrastarle	117
Sintesi del bilancio	118
Contributi pubblici e privati, raccolta fondi	119

Altre informazioni

Politiche ambientali e impatto	122
--------------------------------	-----

Lettera del Presidente

***Qualcuno disse che Hari Seldon lasciò questa vita
proprio come l'aveva vissuta,
perché morì con il futuro che aveva creato
completamente schiuso di fronte a sé.***
(Isaac Asimov – Fondazione Anno Zero)

Partiamo dalle fondamenta: La Baracca è una società cooperativa che dedica tutta la sua attività all'infanzia e all'adolescenza, e lo fa da 49 anni grazie al lavoro e all'impegno di lavoratrici e lavoratori.

La stagione che presentiamo in questo bilancio, la 2024/2025, è però particolarmente significativa: vede infatti il ritorno completo delle attività di programmazione e produzione al Teatro Testoni Ragazzi. Questo, per La Baracca, significa poter tornare nella propria sede dopo due anni di chiusura per covid e due anni di esperienze svolte in altri luoghi della città; anni in cui la nostra cooperativa ha affrontato le insidie di nuove rotte, ha appreso nuove modalità di navigazione e superato imprevisti e avversità.

Ma riaprire il Teatro Testoni Ragazzi non è solo un ritorno a casa. Riaprire significa riconsegnare alla città un luogo strategico per la sua posizione territoriale, che vuole e deve contribuire alla trasformazione sociale del territorio in cui è inserito senza subirlo, ma vivendolo e facendolo vivere e frequentare a un tessuto urbano allargato e non elitario. Un luogo che vuole e può essere incubatore di nuove progettualità ed esperienze trasversali e plurali, locali e internazionali, arricchito da una consolidata vocazione al lavoro in rete, e che vuole mantenere

fisso l'obiettivo su bambine e bambini, ragazze e ragazzi, famiglie e scuole.

Per La Baracca credo che questo rappresenti l'anno zero per tanti aspetti: la nascita di nuove progettualità sulle quali investire, come Teatro Aperto o Atmosferico; una compagine sociale fortemente rinnovata grazie all'ingresso di sette nuove socie e nuovi soci; nuove modalità di relazione col pubblico, che vive i nostri spazi sia in occasione degli spettacoli e dei laboratori, che delle tante attività proposte; nuove economie, dovute in particolare alla presentazione dei nuovi progetti culturali del prossimo triennio presentati a Comune, Stato e Regione.

Non posso poi non menzionare la consistente opera di diffusione culturale che è stata avviata in questa stagione, tra cui il progetto A piedi nudi che porta La Baracca a collaborare a stretto contatto con istituzioni locali e regionali distanti dalla nostra città, e la ripartenza del progetto Ambasciatore, nato dalla volontà di fare teatro in paesi dove bambine e bambini vivono in situazioni di disagio sociale ed economico.

Nel prossimo futuro, la sostenibilità sarà uno dei temi cardine della nostra cooperativa, che dovrà capire come continuare a radicarsi e consolidarsi intercettando e promuovendo nuove opportunità di sviluppo che permettano di rafforzare le basi economiche e sociali della cooperativa.

Gabriele Marchioni

Nota metodologica

La nota metodologica ha l'obiettivo di illustrare i criteri, le modalità e gli strumenti utilizzati per la redazione del Bilancio Sociale della Cooperativa.

Ancora una volta ci preme sottolineare quanto il bilancio sociale rappresenti uno strumento estremamente prezioso per la cooperativa per comunicare ai propri stakeholder l'attività svolta, i risultati ottenuti e la sostenibilità delle proprie azioni.

Il bilancio sociale è un documento in continua evoluzione, che può subire modifiche e aggiornamenti sulla base dei cambiamenti normativi, delle esigenze degli stakeholder e delle evoluzioni interne alla cooperativa.

In riferimento al presente esercizio, quello del 2024-2025, si è trattato del primo intero esercizio di ritorno alla normalità dopo cinque anni di pandemia e traslochi per i lavori di riqualificazione. Pertanto, il gruppo che si occupa della redazione del Bilancio Sociale ha deciso di ritenere questo bilancio una sorta di anno 0 che farà da base per le comparazioni dei dati che verranno effettuate a partire dal bilancio sociale del prossimo esercizio.

I dati e le informazioni utilizzati per la redazione del bilancio sociale provengono da diverse fonti, tra cui:

- Bilancio economico-finanziario: Il bilancio d'esercizio della cooperativa fornisce i dati economici, finanziari e patrimoniali necessari per la comprensione della sostenibilità economica delle attività.
- Report e raccolta dati relativi alle attività svolte: analisi dei dati provenienti da file interni e software gestionali
- Incontri con gli stakeholder interni per la raccolta dei dati qualitativi delle attività presenti nel progetto
- Rapporti con gli stakeholder: analisi dei risultati delle azioni svolte per il coinvolgimento degli stakeholder

Il bilancio sociale è stato sottoposto a un processo di validazione interna che ha coinvolto i principali responsabili delle aree di attività della cooperativa. Inoltre, per garantire l'affidabilità dei dati, sono stati effettuati controlli sui dati finanziari da parte del revisore legale dei conti.

Il bilancio sociale è stato approvato il 17 novembre 2025.

È disponibile per eventuali osservazioni o feedback da parte degli stakeholder nell'area trasparenza del sito testoniragazzi.it

Bilancio sociale 2024/2025

IDEN
TITÀ



Informazioni generali

La Baracca Società Cooperativa Sociale Onlus

Codice fiscale / p.IVA	02118040373
Sede legale e operativa	Teatro Testoni Ragazzi via Matteotti 16, Bologna
Altra sede operativa	Sala Culturale Polivalente ex Magazzino Verde via Osservanza s/N, Medicina (BO)
Deposito per scenografie, costumi, materiali d'allestimento	Magazzino via Bonazzi 26, Castelmaggiore (BO)

La Baracca è una **cooperativa di tipo A** iscritta a:

- **Registro delle imprese;**
- **Albo delle cooperative sociali;**
- **Registro Unico Nazionale del Terzo settore** (RUNTS) come Impresa sociale, seguendo il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 106 del 15 ottobre 2020.

Inquadramento

Ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 3 luglio

2017, n.112 che norma le attività di interesse generale delle imprese sociali, **La Baracca si occupa di**

- d) educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Nello Statuto della Cooperativa art.4

si può ritrovare l'aderenza de La Baracca al Decreto sopracitato.

punti 1 e 2

«La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, conformemente alle disposizioni di cui alla Legge 8 novembre 1991, n.381, identificata con la crescita socio-educativa e culturale dei minori, al fine di ridurre le difficoltà che questi incontrano nell'affermazione della propria personalità e dignità in un mondo in rapida evoluzione, attraverso lo sviluppo delle arti performative con particolare riferimento al settore teatrale destinato all'infanzia e alla gioventù.

La cooperativa pone tra i suoi scopi anche la promozione di qualunque altra attività culturale, artistica, ricreativa e formativa che possa contribuire allo sviluppo di conoscenze ed esperienze tra i giovani, anche di culture diverse, affinché si affermino valori di pari dignità e di solidarietà reciproca tra gli individui e i popoli».

punto 4

«Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire attraverso lo scambio mutualistico è quello di ottenere, nell'ambito dell'oggetto sociale, tramite la gestione in forma associata, con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali, professionali».

La storia

1976

Un gruppo di giovani studenti, ispirandosi alla tradizione del teatro di figura, inizia a immaginare la nascita di un collettivo teatrale: **nasce La Baracca**.

1980

Nasce **Un posto per i ragazzi, la prima programmazione di teatro per i ragazzi**, ospitata in diversi spazi della città di Bologna e dedicata al pubblico delle famiglie e delle scuole.

1986

Inizia **Il nido e il teatro**, un progetto di ricerca in collaborazione con educatrici e pedagogiste del Comune di Bologna per indagare la relazione tra teatro e prima infanzia. La Baracca viene **riconosciuta dal Ministero della Cultura** come organismo stabile di promozione produzione e ricerca teatrale nel campo del Teatro per l'Infanzia e la Gioventù.

1995

Il Comune di Bologna, che continua a rinnovare la convenzione, **offre alla compagnia una nuova sede più ampia, il Teatro Testoni**, con la possibilità di sviluppare nuovi progetti, si configura il binomio La Baracca - Testoni Ragazzi, teatro per l'infanzia e la gioventù.

2002

La lunga collaborazione con il Comune di Medicina, iniziata nel 1983 con i laboratori nelle scuole medie e l'attività teatrale nel tempo libero per adolescenti, dà vita alla convenzione per la gestione della sala teatrale **Magazzino Verde** nel parco delle Mondine di Medicina. Convenzione rinnovata continuativamente fino ad oggi, che ha dato vita al progetto: **MedicinaTeatro**.

1979

La compagnia diventa cooperativa. La Baracca riceve il primo riconoscimento dal **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**.

1982

La Baracca sottoscrive una **convenzione con il Comune di Bologna** per la gestione di un teatro cittadino dedicato esclusivamente all'infanzia e alla gioventù (prima convenzione in Italia tra un ente pubblico e una compagnia di Teatro Ragazzi): il Teatro Sanleonardo diventa così **primo Centro Teatro Ragazzi italiano**. La compagnia viene riconosciuta dalla **Regione Emilia-Romagna**.

1988

Nasce il **Progetto Ambasciatore** dalla volontà di portare gratuitamente il teatro a bambine e bambini che vivono in situazioni di disagio sociale ed economico, in Paesi in cui all'infanzia sono negati i diritti fondamentali.

1998

Nasce il progetto teatrale dedicato a ragazzi da 14 a 30 anni: **Cantamaggio**, performance teatrale collettiva creata in tre giorni di laboratorio residenziale con in scena più di cento giovani.

2005

Nasce **Small size**, il primo di cinque diversi progetti sostenuti dall'Unione Europea, grazie al Programma Cultura e poi ad Europa Creativa. Un progetto di partenariato dedicato alle arti performative per la prima infanzia.

2011

Viene pubblicata **La Carta dei diritti dei bambini all'arte e alla cultura**, premiata con la medaglia dal Presidente della Repubblica Italiana.

2015

Il Ministero della Cultura riconosce La Baracca quale **Centro di produzione di teatro di innovazione per l'infanzia e la gioventù** ai sensi dell'Art. 14 del D.M. 1 luglio 2014.

2018

Il progetto **Mapping - una mappa per l'estetica delle arti performative per la prima infanzia** viene selezionato dalla Commissione Europea e sostenuto nella sua realizzazione dal programma Creative Europe fino al 2023. Il progetto, di cui **La Baracca è capofila**, coinvolge 18 partner da 17 paesi europei.

2004

Prima edizione del festival internazionale di arte e cultura per la prima infanzia **"Visioni di futuro, visioni di teatro..."** al Teatro Testoni Ragazzi, diventato poi un appuntamento annuale dal 2006 a oggi.

2009

Nasce la collaborazione con **Arte e Salute** con l'obiettivo di creare una compagnia di Teatro ragazzi composta esclusivamente da attrici e attori che soffrono di disturbi psichiatrici, e che porterà alla produzione di numerosi spettacoli.

2014

Il Teatro Testoni Ragazzi diventa sede di **ASSITEJ International**, l'associazione che promuove lo sviluppo del teatro per l'infanzia e la gioventù nel mondo e ha più di 80 centri Nazionali e Network internazionali associati, e sede di **ASSITEJ Italia**, il Centro Nazionale italiano.

2017

La Baracca sottoscrive con il Comune di Bologna il **protocollo ZeroTreSei... Teatro**, un protocollo di collaborazione con particolare riferimento alla progettualità in ambito teatrale rivolta alla fascia di età zero-sei anni con attività dedicate a nidi, scuole d'infanzia e famiglie.

2024

Dopo due anni di lavori di riqualificazione in cui La Baracca programma in altri spazi teatrali, il Teatro Testoni Ragazzi riapre con uno spazio rinnovato che va nella direzione di un Centro culturale per l'infanzia e l'adolescenza.

Chi siamo

Una cooperativa di produzione lavoro, composta da socie lavoratrici e soci lavoratori del mondo dello spettacolo dal vivo che si occupano delle attività artistiche e tecniche, nonché di regia, organizzazione, amministrazione, produzione, scenografia e costumi, e che hanno scelto di svolgere la propria professione sposando i principi della cooperazione. Al termine della stagione 2024/2025 le socie e i soci sono 22, a cui si affiancano dipendenti, collaboratori e collaboratrici per la realizzazione delle attività. La Baracca è una cooperativa sociale che si occupa di teatro, arte e cultura per l'infanzia e l'adolescenza.

Una compagnia teatrale che, attraverso una serie di attività di produzione e programmazione per famiglie e scuole e un lavoro costante di ricerca, crea occasioni di incontro tra bambine, bambini, ragazze, ragazzi e i diversi linguaggi artistici. L'obiettivo di offrire alle nuove generazioni molteplici punti di vista attraverso cui osservare e conoscere il mondo, nell'idea che l'arte e la cultura possano essere un arricchimento nel percorso di crescita individuale e collettivo, prende corpo negli spazi teatrali che la cooperativa gestisce, in particolare il Teatro Testoni Ragazzi, il luogo che principalmente la compagnia abita dal 1995.

Un teatro inteso come centro culturale, come luogo di aggregazione, spazio di comunità per famiglie, scuole, adolescenti, insegnanti e studenti. Uno spazio di cittadinanza culturale, un ambiente che mette al centro i bambini, le bambine, i ragazzi, le ragazze intesi come cittadini e cittadine a tutti gli effetti e, in quanto tali, portatori e portatrici di diritti, tra i quali il diritto all'arte e alla cultura, dove siano considerati spettatori e spettatrici dell'oggi e non solo pubblico del domani. Per questo il dovere di noi adulti diventa quello di garantire loro la massima qualità in ogni proposta nel rispetto delle loro diverse età.

I nostri valori

La Baracca è portatrice di valori, intesi come idee importanti alla base del proprio fare e che guidano l'azione, sia all'interno della cooperativa che nei confronti dell'esterno, ovvero del pubblico e della società in cui ci muoviamo.

RISPETTO

L'attenzione alle diverse età e alle relative competenze, l'ascolto delle tante identità e dei differenti generi, nell'idea di poter dialogare, convivere e costruire relazioni con le molteplici unicità che arricchiscono il genere umano.

CREATIVITÀ E CURIOSITÀ

Come chiavi per conoscere il mondo. La creatività come metodo di lavoro e la curiosità come approccio alla conoscenza. Suscitare stupore, stimolare domande e riflessioni, senza voler fornire risposte univoche. Sostenere un pensiero divergente. La capacità di trasformare l'imprevisto in occasione. Un termine a noi caro che entra in questa sfera di valori è "spigolare", nel suo senso figurato, inteso come ricercare, approfondire, indagare tematiche e visioni.

RESPONSABILITÀ

Nei confronti del pubblico, della città, dell'ambiente. Un'attenzione alla contemporaneità, alla società. Responsabilità come motore per ricercare sempre la qualità, per migliorarsi, mettendosi in ascolto e in dialogo con il contesto.

CURA

Intesa come tempo ed energia da dedicare ai dettagli, agli approfondimenti, per tendere sempre alla qualità e alla bellezza. Una cura degli spazi, dell'offerta culturale, della relazione.

CONDIVISIONE

La ricerca di confronto e scambio sia all'interno, tra soci, dipendenti, collaboratori, che verso l'esterno con il pubblico e con altre realtà culturali e istituzionali. Un impegno a creare occasioni di partecipazione per mettersi in ascolto; a intrecciare percorsi e aprirsi a nuovi dialoghi, per allargare la propria visione.

Cosa facciamo

La Baracca tiene al centro delle sue attività artistiche e creative il suo pubblico di riferimento: bambine e bambini, ragazze e ragazzi.

gestisce stagioni teatrali che ospitano, oltre ai propri, spettacoli di compagnie professionali italiane e internazionali, per proporre al pubblico punti di vista e stimoli sempre nuovi;
crea eventi che aprono spazi e attività a un pubblico diversificato: festival, laboratori residenziali, rassegne speciali, ma anche letture e attività gratuite;
gestisce spazi teatrali in convenzione con i Comuni di Bologna e di Medicina, all'interno dei quali sviluppa la gran parte delle proprie attività.

La Baracca opera per garantire continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali, professionali a socie e soci

Produce spettacoli pensati per chi ha tra gli 0 e i 14 anni, che incontrano famiglie e scuole sia nei teatri che ospitano le rassegne sia in tournée;

organizza laboratori dedicati alle varie età, da frequentare con la classe o nel tempo libero, che introducono al linguaggio teatrale e permettono uno scambio costante con il pubblico;

programma negli spazi che

tramite una gestione in forma associata, basata sullo scambio mutualistico, e uno sguardo sempre attento al futuro dell'impresa.

La Baracca progetta, collabora, ricerca e fa rete a livello locale, nazionale e internazionale, operando per la crescita e lo sviluppo del settore.

artistica attenta alle diverse età, sviluppata in particolare sulla primissima infanzia; è partner attivo in reti professionali e artistiche.

La Baracca si impegna in attività di formazione ai linguaggi teatrali con e per chi svolge professioni a contatto con l'infanzia e l'adolescenza nell'insegnamento, nell'educazione, nella ricerca.

nello svolgimento di corsi di formazione e master;
sviluppa proposte editoriali creando pubblicazioni attorno ai temi del teatro per la prima infanzia, della formazione, delle esperienze che collegano arte ed educazione.

Crea, gestisce e partecipa a progetti europei di cooperazione artistica e culturale, di formazione e di ricerca; collabora con realtà cittadine per integrare in modo più efficace le tante offerte del territorio per l'infanzia e l'adolescenza, creando eventi, coproduzioni, occasioni di scambio;

fa e promuove una ricerca

Organizza percorsi di laboratorio e scambio sia direttamente che in collaborazione con comuni ed enti locali;
propone incontri, tavole rotonde, conferenze all'interno della rassegna e in occasione di eventi, coinvolgendo anche altri artisti e professionisti di provenienza italiana e internazionale;
collabora con Università e altri enti nella progettazione e

Le nostre finalità

Crescita socioeducativa e culturale

La Baracca si impegna a perseguire la crescita socioeducativa e culturale dei minori, agendo affinché l'arte e la cultura accompagnino il percorso di crescita. Riconoscendo a bambine e bambini il diritto di essere considerati abitanti del presente, lavora per favorire la crescita estetica ed emozionale fin dalla più giovane età attraverso le arti performative. Considerare le bambine e i bambini come cittadini portatori di diritti, spettatori dell'oggi e non solo del futuro, diventa cruciale nel garantire loro il pieno accesso all'arte e alla cultura, sostenendo così la crescita individuale e contribuendo al miglioramento della società. La Baracca riconosce la funzione sociale del teatro come veicolo di comprensione e inclusione, lavorando attivamente per arricchire l'esperienza dei più giovani attraverso l'espressione artistica e culturale.

Continuità di occupazione

I soci de La Baracca, inquadrata come impresa cooperativa sociale non a scopo di lucro, si impegnano a conseguire continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali e professionali attraverso la prestazione della propria attività lavorativa. Questo scopo, condiviso tra i soci lavoratori, viene perseguito attraverso lo scambio mutualistico e tramite la gestione associata. La cooperativa si impegna a garantire lavoro sia ai soci che ai dipendenti, promuovendo la creazione di un ambiente occupazionale stabile e favorevole. Attraverso la formazione di nuovi professionisti, contribuisce poi allo sviluppo delle competenze e alla crescita del settore del teatro per l'infanzia e la gioventù.

AGENDA 2030

La Baracca, nel suo agire, si orienta aiutandosi con l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile. Attraverso le sue attività, la cooperativa cerca di contribuire ai seguenti obiettivi:



Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo, con un'attenzione particolare a quella educativa.



Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Territorio d'azione

Bologna

Il territorio dove La Baracca svolge la maggioranza delle sue attività è quello del Comune di Bologna.

La stagione 2024/2025 ha avuto come luogo d'elezione delle attività il Teatro Testoni Ragazzi. Quella oggetto del presente bilancio è stata infatti la stagione del ritorno a casa, con il totale delle attività che è stato realizzato presso la nostra sede storica di via Matteotti.

In seguito ai lavori di riqualificazione, gli spazi del Testoni Ragazzi si sono arricchiti e ampliati con:

SALETTE INATTESE

Uno spazio che vuole essere molto più di una sala di attesa prima degli spettacoli. Un luogo di incontro, dove stare e liberare la propria creatività. Tre spazi modulabili pensati per momenti ludici, laboratori e letture. Le sale sono allestite con libri della Salaborsa Ragazzi, con giochi e angoli interattivi in continuo movimento.

BOOKSHOP

Uno spazio nato per ospitare la nostra linea editoriale – pubblicazioni che raccolgono esperienze e riflessioni sul rapporto tra arte e educazione – a cui affianchiamo una selezione, fatta in collaborazione con realtà del territorio, di albi illustrati e libri per bambine, bambini e adolescenti, di giochi e gadget.

SPAZIO MOSTRE

Uno spazio nato dal desiderio di ospitare e progettare mostre per bambine e bambini, adolescenti e persone adulte. Un luogo pensato per rilanciare suggestioni, immagini, pensieri, dando visibilità a opere e ricerche artistiche in relazione con la nostra attività.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Un centro di documentazione sul Teatro per l'infanzia e l'adolescenza dedicato a persone interessate per mestiere, passione o curiosità. Uno spazio in continua crescita, dove fare ricerca e lasciarsi ispirare, ma anche un archivio de La Baracca in costruzione, dove consultare materiali prodotti e collezionati in quasi 50 anni di attività.

Medicina

La Baracca opera continuativamente anche a Medicina (BO), al Magazzino Verde. Un luogo che valorizza la storia di una collaborazione che continua da quasi 40 anni, nata con i laboratori nelle scuole medie e l'attività teatrale nel tempo libero per adolescenti, e arrivata alla gestione della sala teatrale in convenzione con il Comune e la programmazione di oltre 20 rassegne teatrali per le scuole e per le famiglie.

La Baracca è presente sul territorio regionale, nazionale ed europeo con la circuitazione delle proprie produzioni.

#LaBaraccaGira

n.repliche spettacoli in attività di giro nel corso della stagione 2024/2025



Contesto di riferimento

Contesto locale

La Baracca opera, da sempre, in un contesto istituzionale favorevole. Un ambito sociale e territoriale particolarmente sensibile e attento alle politiche culturali del Teatro per l'infanzia e l'adolescenza, essendone direttamente stato foriero. Lo testimonia la convenzione tra l'**Amministrazione Comunale di Bologna** e La Baracca, per la gestione di un teatro cittadino esclusivamente dedicato all'infanzia e alla gioventù, rinnovata continuativamente a partire dal 1982.

Fino al 1995, la convenzione ha avuto come oggetto la gestione del Teatro Sanleonardo - Centro Teatro Ragazzi di Bologna.

A partire da marzo 1995, La Baracca ha avuto in gestione il Teatro Testoni Ragazzi.

Il 21 novembre 2022 è stata firmata la nuova convenzione con il Comune di Bologna.

Tale convenzione è stata redatta coerentemente con quanto enunciato nell'atto di orientamento del Comune di Bologna P.G. n. 503633/2021, che riconosce il valore della rete teatrale esistente quale componente stabile e organica del sistema teatrale cittadino e nella delibera di Giunta P.G. 68214/2022 dell'8 febbraio 2022, nella quale si ritiene opportuno proseguire nella modalità di gestione sussidiaria dei teatri di proprietà comunale procedendo alla stipula di nuove convenzioni con i soggetti gestori. La convenzione, che aveva durata triennale (2022-2024) è stata rinnovata per altri due anni (2025-2026), alle medesime condizioni, con delibera 14 del 21 gennaio 2025 Unitamente alla Convenzione per la gestione del Teatro

Testoni Ragazzi l'11 gennaio 2023 è stato rinnovato ed ampliato anche il protocollo "ZeroTreSei... teatro" stipulato dal 2017 con l'Area educazione, istruzione e nuove generazioni dell'Amministrazione Comunale per definire la progettualità in questa specifica area teatrale.

Il **Teatro Testoni Ragazzi** dispone di tre sale operanti:

Sala A > capienza di n. 436 posti inclusa la galleria

Sala B > capienza di n. 96 posti

Sala C > capienza di n. 65 posti

Anche nell'esercizio 2024/2025 La Baracca ha in essere una convenzione con il **Comune di Medicina (BO)** per la gestione della sala teatrale **Magazzino Verde**.

Questa convenzione è stata rinnovata continuativamente. Anche l'Amministrazione comunale di Medicina ha dimostrato attenzione al teatro per l'infanzia e la gioventù, infatti i bandi per l'assegnazione dello spazio teatrale "Magazzino Verde" hanno sempre previsto la necessità di un cartellone rivolto alle realtà scolastiche del territorio, la presenza di un rapporto costante con l'Istituto Comprensivo di Medicina, nonché la presenza di un laboratorio teatrale rivolto ai giovani del territorio.

Contesto regionale

La Regione Emilia-Romagna riconosce lo spettacolo quale aspetto fondamentale dell'identità territoriale, fattore di sviluppo economico e sociale, mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale.

La LR 13/99 definisce le finalità e le tipologie di intervento in materia di attività teatrali, musicali, di danza e circo contemporaneo, ponendo il pluralismo culturale e la qualità artistica a loro fondamento.

L'attuazione della LR 13/99 è realizzata mediante un Programma pluriennale, di norma triennale, con cui la Regione fornisce gli orientamenti in materia di spettacolo per sostenere la produzione e la circuitazione degli eventi, promuovere innovazione, ricerca e sperimentazione, incentivare mobilità e formazione del pubblico, favorire la collaborazione fra soggetti pubblici e privati in un'ottica di ottimizzazione delle risorse. Per il triennio 2025/2027 la Regione Emilia-Romagna ha finanziato 153 progetti afferenti al teatro, la musica, la danza ed i progetti multidisciplinari.

La Baracca è riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della L.R. 13/99. Il riconoscimento, previsto anche dalle precedenti Leggi Regionali, è stato rinnovato continuativamente dal 1982.

Attualmente La Baracca è finanziata dalla L.R.13/99 per il triennio 2025/2027 con un contributo annuale di euro 174.200,00, superiore a quello attribuito per il triennio 2022-2024, di 163.500,00 annui.

Contesto nazionale

La Baracca è riconosciuta dallo **Stato italiano** quale: Centro di Produzione Teatrale ai sensi dell'Art.14 del D.M. del 27 luglio 2017 dell'allora MIBAC (oggi MiC) a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163.

Il riconoscimento, previsto anche dalle precedenti Leggi dello Stato in favore delle attività di prosa, è stato rinnovato continuativamente dal 1979. Dal 2015 con il D.M. 1° luglio 2014 e poi successivamente con il D.M. 27 luglio 2017 e poi con il D.M. 24 dicembre 2024 l'attività teatrale viene suddivisa in produzione con i Teatri nazionali, Teatri delle città di rilevante interesse culturale, Centri di Produzione teatrale, Imprese di produzione, Circuiti regionali, Organismi di programmazione e Festival.

Tra i Centri di produzione teatrale vengono individuati e sostenuti anche i Centri di produzione di Teatro Ragazzi per l'infanzia e la gioventù, La Baracca fa parte di quest'ultima tipologia di Centri.

Per il triennio 2025-2027 La Baracca è rientrata nel finanziamento Centri di produzione di Teatro per l'infanzia e la gioventù di capienza 450 – Art. 12 comma 9 del D.M., nel primo sottoinsieme di finanziamento.

Contesto europeo

Dal 2022 e fino alla fine del 2025, La Baracca è partner nel progetto Babel, The Art of Listening, progetto di cooperazione sostenuto da Creative Europe 2021-2027.

Dedicato al sostegno e alla promozione dei settori culturali e creativi nel contesto dell'Unione Europea, Creative Europe persegue gli obiettivi di rafforzare la competitività e il potenziale economico dei settori culturali e creativi e di salvaguardare, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica e il patrimonio culturale europei.

Il programma si articola in tre ambiti principali: la sezione Cultura, la sezione MEDIA e quella Intersettoriale.

La sezione Cultura, quella che sostiene il progetto Babel e a cui la cooperativa fa riferimento nella ricerca risorse, incoraggia la collaborazione e gli scambi tra organizzazioni culturali e artisti all'interno e al di fuori dell'Europa. Tra le diverse opportunità di finanziamento, l'esperienza come project manager de La Baracca riguarda principalmente i progetti di cooperazione a livello europeo. Difatti, dal 2005 al 2023 La Baracca è stata capofila di cinque progetti consecutivamente finanziati dai diversi programmi Cultura della Commissione Europea.

In occasione dell'ultima Call per i progetti di cooperazione internazionale, chiusa a maggio 2025, La Baracca ha presentato domanda per tre progetti: uno da capofila, due da partner. I risultati sono attesi per l'autunno 2025.

Reti

Progetti

Protocolli d'intesa

Lavorare in rete rappresenta una caratteristica fondante de La Baracca, nonché un caposaldo per il consolidamento delle proprie attività presenti e future.

Nell'esperienza della compagnia, infatti, il networking costituisce la chiave per continuare a sostenere e creare arte e cultura per l'infanzia e l'adolescenza, a livello sia locale sia internazionale.

La partecipazione attiva alle diverse reti è considerata l'unico modo per farne realmente parte, oltre a essere essenziale per rimanere aggiornati sulle continue variazioni degli organi di categoria.

Allo stesso modo, La Baracca si impegna in diverse progettualità e protocolli d'intesa che prevedono una costante coprogettazione delle attività svolte di anno in anno.

Di conseguenza, le diverse forme di collaborazione si articolano in reti, progetti e protocolli d'intesa, in base alla loro struttura.

Reti

Small Size Network **smallsizenetwork.org**

Rete europea per la diffusione delle arti performative per la prima infanzia, oggi unisce 107 membri tra compagnie, istituzioni e singoli artisti da 39 paesi diversi. La Baracca, dal 2005 al 2018, è stata capofila di numerosi progetti Small Size; nel 2007 la compagnia ha partecipato alla fondazione dell'associazione. Anna Sacchetti, socia lavoratrice, è vicepresidente del direttivo.

Assitej Italia **assitej-italia.it**

Sezione italiana (con sede presso il Teatro Testoni Ragazzi) dell'organizzazione mondiale (Assitej International, di cui La Baracca è sede e di cui cura la tesoreria). Nella sua forma attuale, Assitej Italia è nata all'inizio del 2014, raccogliendo l'eredità di ATIG - Associazione italiana di teatro per l'infanzia e la gioventù fondata nel 1967.

Elisa Semprini, dipendente della cooperativa, è parte dell'esecutivo dell'associazione di cui La Baracca è socio fondatore.

AS.T.RA. **Associazione Teatro Ragazzi**

[facebook.com/](https://facebook.com/AstraAssociazioneTeatroRagazziAgis)

AstraAssociazione **TeatroRagazziAgis**

L'Associazione si propone di promuovere in sede nazionale, internazionale e nell'ambito dell'Unione Europea la diffusione dell'attività del teatro destinato all'infanzia e alla gioventù; La Baracca è tra le compagnie fondatrici della rete.

A.N.T.A.C. **Associazione** **Nazionale dei** **Teatri d'Arte** **Contemporanea** **Nazionale:**

associazione dei centri di produzione teatrale, si propone di sostenere lo

sviluppo e la diffusione dei Teatri Stabili d'Arte Contemporanea nell'ambito del sistema teatrale nazionale e internazionale; La Baracca è uno degli associati.

Agis Emilia Romagna

agisweb.it/unioni-regionali

associazione di categoria che si pone come strumento di dialogo con tutte le istituzioni nazionali e locali, di coordinamento e sviluppo delle esigenze delle singole categorie; il presidente della cooperativa, Gabriele Marchioni, è membro del direttivo dell'associazione.

Legacoop

legacoop.coop

associazione che rappresenta le cooperative associate e la tutela dei loro interessi; Legacoop Bologna coordina e promuove una serie di progetti finalizzati a rafforzare la rete di solidarietà cooperativa; La Baracca è uno degli associati.

Cooperare con Libera Terra

Agenzia per lo sviluppo cooperativo e la legalità
cooperareconliberatterra.it

associazione che raccoglie più di 70 soci tra imprese cooperative, associazioni e alcune istituzioni e si occupa di supportare le cooperative impegnate nel riutilizzo sociale dei beni confiscati al crimine organizzato che aderiscono a «Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie». La Baracca è uno degli associati. Tra le proposte laboratoriali è attivo un percorso teatrale con il coordinamento universitario di Libera.

Tavolo di Rete Bolognina

si configura come uno spazio stabile di confronto e collaborazione. Coinvolge attivamente i soggetti che operano in Bolognina, area del quartiere Navile dove si trova il Teatro Testoni Ragazzi, con iniziative civiche e di rilevanza sociale. È uno spazio di co-progettazione e incontro tra tutte le diverse realtà del quartiere, non solo culturali.

Progetti

Patto per la lettura

pattoletturabo.comune.

bologna.it

Progetto in collaborazione con la Biblioteca Salaborsa Ragazzi, che ha portato a dedicare alcune sale del teatro a sale lettura con volumi in prestito. Qui si organizzano anche letture per il pubblico delle famiglie, tenute da attrici e attori de La Baracca insieme a lettrici e lettori volontari di Salaborsa.

Teatro Arcobaleno

teatroarcobaleno.net

progetto educativo di rete attivo nell'Area metropolitana di Bologna e nella regione Emilia-Romagna rivolto a infanzia, adolescenza, famiglie e insegnanti. L'obiettivo principale è di fornire possibili risposte alle tante domande sui temi delle differenze di genere, per superare in maniera condivisa pregiudizi, stereotipi e confusi luoghi comuni.

Arte e Salute Ragazzi

arteesalute.org

progetto nato più di dieci anni fa dalla collaborazione tra La Baracca - Testoni Ragazzi e l'Associazione Arte e Salute ONLUS. L'obiettivo del progetto è quello di creare un percorso di formazione sul Teatro Ragazzi per persone che soffrono di disturbi psichiatrici.

Chain Reaction

chainreaction.it

progetto di rete, nato nel 2019 nel contesto del tavolo di lavoro di Assitej Italia dedicato ai festival, che ha l'obiettivo di stimolare la crescita internazionale di artisti e programmatori italiani attraverso un processo di networking della scena internazionale per l'infanzia e la gioventù. La Baracca è partner insieme ad altri 5 partner italiani e 12 stranieri. Il progetto si è concluso nel corso di questa stagione.

BABEL or the Art of listening

babel-tya.com

progetto di cooperazione sostenuto dal programma Creative Europe, iniziato a marzo 2022 e che proseguirà fino a dicembre 2025. La Baracca è uno dei 14 partners, provenienti da 11 paesi europei. La rete del progetto prevede anche la partecipazione di altri 13 Festival TYA internazionali riconosciuti a livello internazionale e di Assitej International.

Building Collective Resilience

**assitej-international.org/
activities/building-collective-
resilience**

progetto sostenuto da Creative Europe attraverso la linea di finanziamento European Networks of Cultural and Creative Organisations, attivo da gennaio 2022 a dicembre 2024. Attraverso questo progetto, di cui La Baracca ha curato la parte economica e finanziaria, si è rafforzata la collaborazione con i network internazionali ASSITEJ International, che ne è stato capofila e beneficiario principale, e Small size Network, come partner affiliato.

Protocolli d'intesa

Protocollo ZeroTreSei... Teatro

Collaborazione tra Comune di Bologna e La Baracca con riferimento alla progettualità in ambito teatrale rivolta alle bambine e ai bambini della fascia di età 0-6 anni e alle loro famiglie. Ha il fine di valorizzare e rafforzare la collaborazione tra ambito educativo-pedagogico ed ambito artistico-teatrale con la volontà di sostenere il diritto ad una piena cittadinanza culturale fin dalla prima infanzia. L'attività, di cui il festival Visioni è parte integrante, si protrae per l'intero anno scolastico e riguarda produzioni teatrali, laboratori con bambine e bambini e formazione di educatrici/educatori e insegnanti del sistema formativo integrato.

Accordo quadro con Dipartimento di Scienze della Formazione Giovanni Maria Bertin - Università di Bologna:

Una collaborazione strutturata con focus di collaborazione specifico in termini di formazione (incontri, laboratori per gli studenti) e didattica (laboratori inseriti nei piani studio dei corsi di laurea Educatori nei servizi per l'infanzia e Scienze della Formazione Primaria). Ha previsto l'organizzazione di due edizioni del Master di Pedagogia e Teatro, organizzato dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione in collaborazione con La Baracca, che tornerà attivo con una terza edizione nell'anno accademico 2025-2026.



Le socie e i soci della cooperativa

Lo Statuto della cooperativa La Baracca stabilisce, nel Titolo III all'art. 6, che socie e soci cooperatori possono essere di **due tipologie**:

1. tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, ed in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa e, comunque, coloro che possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali;
2. elementi tecnici ed amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della società.

Alla luce di quanto detto sopra, socie e soci che fanno parte de La Baracca appartengono a queste tipologie:

- **LAVORATRICI E LAVORATORI** che con la propria adesione, anche successiva all'instaurazione del rapporto lavorativo, stabiliscono un ulteriore rapporto di lavoro;
- **SOVVENTRICI E SOVVENTORI** di cui all'art. 4 della Legge N. 59 del 31 gennaio 1992, che possono essere persone fisiche, persone giuridiche o soggetti diversi dalla persona.

● 22 SOCIE LAVORATRICI E SOCI LAVORATORI

Dal 2019 la compagine sociale aveva conosciuto un lento e naturale calo, dovuto in gran parte al raggiungimento dell'età pensionistica da parte di socie e soci di lunga data.

Al 1° luglio 2025 si è registrata invece una netta inversione di tendenza, con l'ingresso di sette nuove socie e nuovi soci, con un'età media di 40 anni.

Un passaggio particolarmente significativo: si tratta infatti di quasi un terzo dell'attuale compagine sociale, un segnale forte di come La Baracca sia ancora oggi, alla soglia dei cinquant'anni, una realtà capace di attrarre e coinvolgere nuove generazioni, rinnovandosi nel tempo e al contempo rimanendo fedele ai principi fondativi che ne ispirano lo statuto.

● 176 SOCIE SOVVENTRICI E SOCI SOVVENTORI

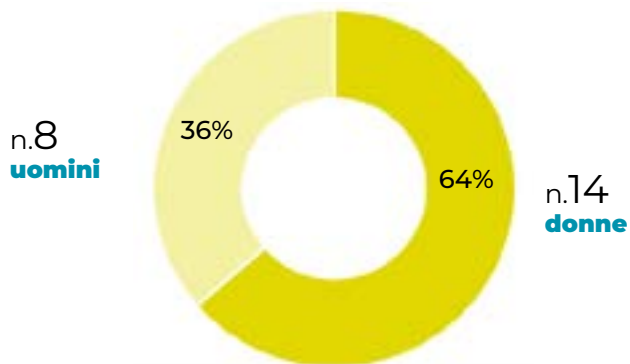
169 persone fisiche e 7 persone giuridiche

Negli ultimi esercizi, il numero delle persone fisiche appartenenti a questa tipologia è variato solo con l'ingresso di alcuni soci lavoratori usciti per pensionamento che hanno voluto continuare a sostenere il progetto de La Baracca sotto una nuova veste.

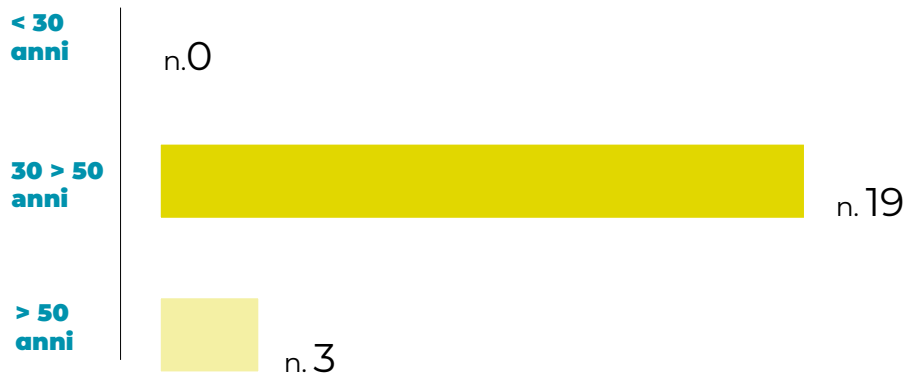
L'ingresso massiccio di sovventrici e sovventori avvenne negli anni tra il 2012 e il 2015, in seguito alla campagna che La Baracca fece per sostenere il progetto "Un teatro per la città che cresce", orientato all'allargamento della base sociale con l'intenzione di andare verso una cooperativa a socialità diffusa.

caratteristiche dei 22 socie lavoratrici e soci lavoratori

genere

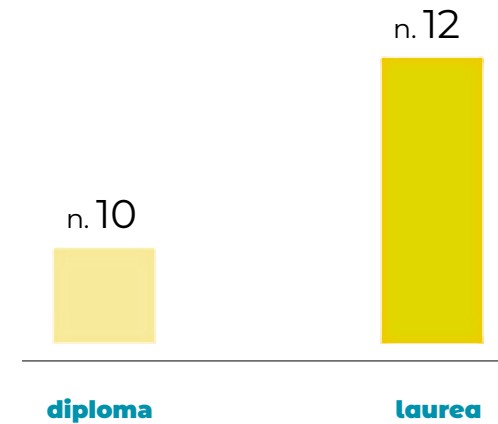


età



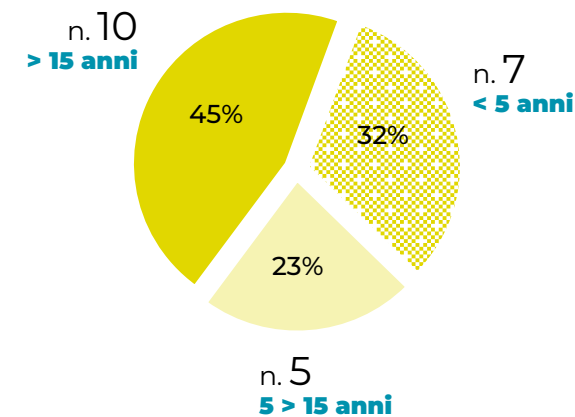
L'età media è 45 anni. A partire dal bilancio sociale 2021/2022 si è scelto di evidenziare la classificazione per età, allineandosi alle linee guida del Global Reporting Initiative, e segnalando l'assenza di socie e soci under 30 come segno di trasparenza e riflessione per la cooperativa del futuro.

titolo di studio



La Baracca ha sempre ritenuto fondamentale il processo formativo sia a livello individuale che collettivo. Socie e soci hanno portato nella cooperativa il loro bagaglio di competenze e conoscenza che ha costituito la base per una formazione permanente sul campo. Una formazione che la Baracca promuove e alimenta con continuità a favore sia di socie e soci che di dipendenti.

anzianità associativa



Il dato dell'anzianità sociale è cambiato significativamente rispetto all'esercizio 2023/2024: a oggi, **più del 50% della compagine sociale ha difatti un'anzianità sociale inferiore ai 15 anni.** Questi parametri indicano come la maggioranza della compagine sociale sia rappresentata da soci nuovi o comunque non di lungo corso.

Governance

Come definito nell'art.29 dello Statuto de La Baracca, la cooperativa adotta il sistema di amministrazione tradizionale. Sono organi della cooperativa:

- **l'Assemblea dei soci**
- **il Consiglio di amministrazione**
- **il Collegio Sindacale**
- **l'Assemblea speciale dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa**

L'Assemblea dei soci

Il cuore decisionale della Cooperativa, secondo lo Statuto, risiede nell'Assemblea dei Soci, che ha una serie di compiti specifici e fondamentali per il buon andamento della struttura. In particolare:

- approva il bilancio consuntivo con la relazione del Consiglio di amministrazione
- determina il periodo di durata del mandato e il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione
- determina la misura dei compensi da corrispondersi agli amministratori per la loro attività collegiale
- nomina, se obbligatorio per legge o se ritenuto comunque opportuno, i componenti del Collegio sindacale
- conferisce e revoca, su proposta motivata del Collegio sindacale se nominato, l'incarico di revisione legale dei conti
- delibera sulla responsabilità degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- approva i regolamenti nel rispetto dell'art. 2521 c.c.
- delibera sulle domande di ammissione del socio non accolte dal Consiglio di amministrazione

- delibera piani di crisi aziendale con previsioni atte a farvi fronte
- delibera la corresponsione di eventuali trattamenti economici ulteriori
- delibera l'emissione degli strumenti finanziari
- approva annualmente gli stati di attuazione delle procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa.

Consiglio di Amministrazione

L'organo di Governance è il Consiglio di Amministrazione (CdA), che può essere composto da tre a quindici consiglieri e consiglieri, e viene eletto dall'Assemblea generale.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica da uno a tre esercizi secondo quanto deciso di volta in volta dall'Assemblea. Il Consiglio elegge al suo interno le cariche di Presidente e Vicepresidente.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare Direttrici e Direttori precisandone attribuzioni, prerogative e limitazioni. Tra questi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 1° luglio 2014e succ. mod. ed integrazioni, potrà nominare la Direttrice o il Direttore del teatro.

Il 22 dicembre 2023 l'Assemblea ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione, accogliendo la candidatura di tutte le persone che avevano fatto parte del precedente Consiglio e quella del socio Fabio Galanti, al suo primo mandato. Il nuovo Consiglio, con un mandato di tre esercizi, è composto pertanto da **sette membri**:

Gabriele Marchioni

Presidente al secondo mandato
Consigliere dal 2008

Valentina Bianconi

Vicepresidente al secondo mandato
Consigliera dal 2016

Bruno Cappagli

Consigliere dal 1995

Giada Ciccolini

Consigliera dal 2021
Tra i soci più giovani della cooperativa

Bruno Frabetti

Consigliere dal 2021

Fabio Galanti

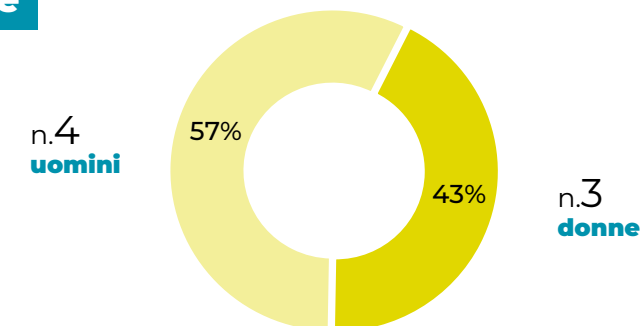
Consigliere al primo mandato

Carlotta Zini

Consigliera dal 2014

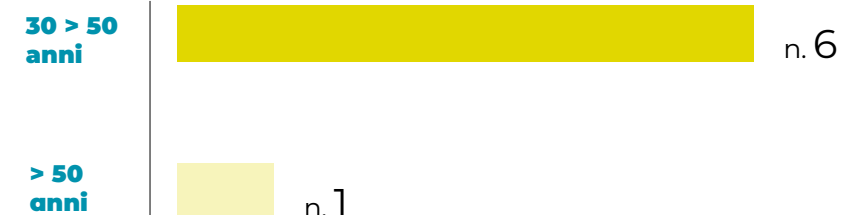
caratteristiche del Consiglio di Amministrazione

genere



Con l'ingresso di un nuovo membro e con il passaggio a 7 dei membri nel CDA si è creato uno squilibrio rispetto alla assoluta parità presente nel precedente consiglio d'amministrazione.

età



L'età media è di 44 anni: il socio più anziano, che è anche direttore artistico, ha 59 anni, mentre il più giovane, non solo all'interno del Consiglio ma anche della compagine sociale, ne ha 33. La presenza di consigliere e consiglieri con anni di esperienza, affiancati da chi è ai primi mandati, consente alla cooperativa di mantenere un equilibrio dinamico nel CdA, unendo competenze consolidate e formazione.

Organo di controllo: il Collegio Sindacale

Nell'esercizio 2023-2024 l'Assemblea ha nominato il Collegio Sindacale anziché il revisore legale in quanto la cooperativa ha superato per due esercizi consecutivi uno dei parametri (numero di dipendenti occupati in media superiore a 20 unità) previsti dall'art. 2477 c.c.. L'obbligo è previsto dall'art. 2477 del c.c. nella nuova versione introdotta dal codice della crisi d'impresa (art. 379 del D. Lgs. 14/2019).

Il Collegio Sindacale ha la funzione di vigilare:

- sull'osservanza della legge e dello Statuto,
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale per La Baracca esercita anche la revisione legale dei conti. Il Collegio Sindacale è rieleggibile.

Dal 22 dicembre 2023 il Collegio Sindacale de La Baracca è costituito da:

- Dott.ssa Cristina Bonfiglioli Presidente del Collegio Sindacale
- Dott.ssa Chiara Gambetti membro effettivo del Collegio Sindacale
- Dott.ssa Anna Verlicchi membro effettivo del Collegio Sindacale
- Dott.ssa Lucia Manuela Zito membro supplente del Collegio Sindacale
- Dott.ssa Silvia Pasquali membro supplente del Collegio Sindacale

Assemblea speciale dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa

L'assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione non è mai stata convocata poiché non sono mai state emesse delle azioni e dunque non esistono soci possessori di tali azioni.

Organizzazione aziendale

Il Regolamento della Cooperativa è in vigore dal 21 dicembre 2022. Il Regolamento, ai sensi della L.142/2001:

- disciplina l'organizzazione del lavoro delle socie lavoratrici e dei Soci lavoratori, le cui prestazioni lavorative contribuiscono al raggiungimento degli scopi sociali della Cooperativa;
- si applica a tutte le socie lavoratrici e a tutti i Soci lavoratori della Cooperativa con le differenziazioni inerenti sia la natura che la tipologia del rapporto di lavoro instaurato con la stessa;
- individua il CCNL, cui la Cooperativa aderisce;
- definisce la struttura aziendale e la sua organizzazione.

Pertanto, all'interno del Regolamento della cooperativa sono state definite:

3 AREE DI LAVORO

- 1. Area Amministrativa** a cui sono demandati i compiti propriamente amministrativi e finanziari, di gestione amministrativa del personale e quelli specifici della cooperazione;
- 2. Area Organizzativa** a cui fanno capo tutte le attività di gestione dei teatri, di ricerca risorse e finanziamenti, di comunicazione e promozione;
- 3. Area Artistica** a cui fanno capo tutte le attività artistiche proprie della cooperativa, tra le quali quelle di produzione, programmazione, laboratori teatrali.

Ciascuna Area di lavoro ha una o più Direzioni di riferimento e può avere una o più Coordinatrici o Coordinatori, figure di raccordo tra le Direzioni e le équipes di progetto (Responsabili, Referenti e staff operativo).

DIREZIONI

Le tre direzioni costituiscono la Direzione Operativa, che recepisce le indicazioni del Consiglio di Amministrazione e propone ad esso valutazioni e azioni.

COORDINATRICI E COORDINATORI

Hanno una funzione di raccordo tra le Direzioni e le équipes di progetto. Si occupano di valutare la fattibilità e seguire gli sviluppi delle differenti progettualità programmando il lavoro proprio e altrui e confrontandosi anche con le altre coordinatrici e gli altri coordinatori.

ÉQUIPE DI PROGETTO Responsabili, Referenti e Staff operativo

All'interno delle équipes di progetto, Responsabili e Referenti organizzano e gestiscono in autonomia operativa le attività delle lavoratrici e dei lavoratori.

Il Consiglio di Amministrazione può, con propria delibera, modificare il numero e il nome delle Direzioni di riferimento, e nominare Dirigenti, Coordinatrici e Coordinatori, Responsabili e Referenti.

La complessità, la rilevanza aziendale e la gestione del personale impiegato nelle differenti aree identificano la differenza di livello.

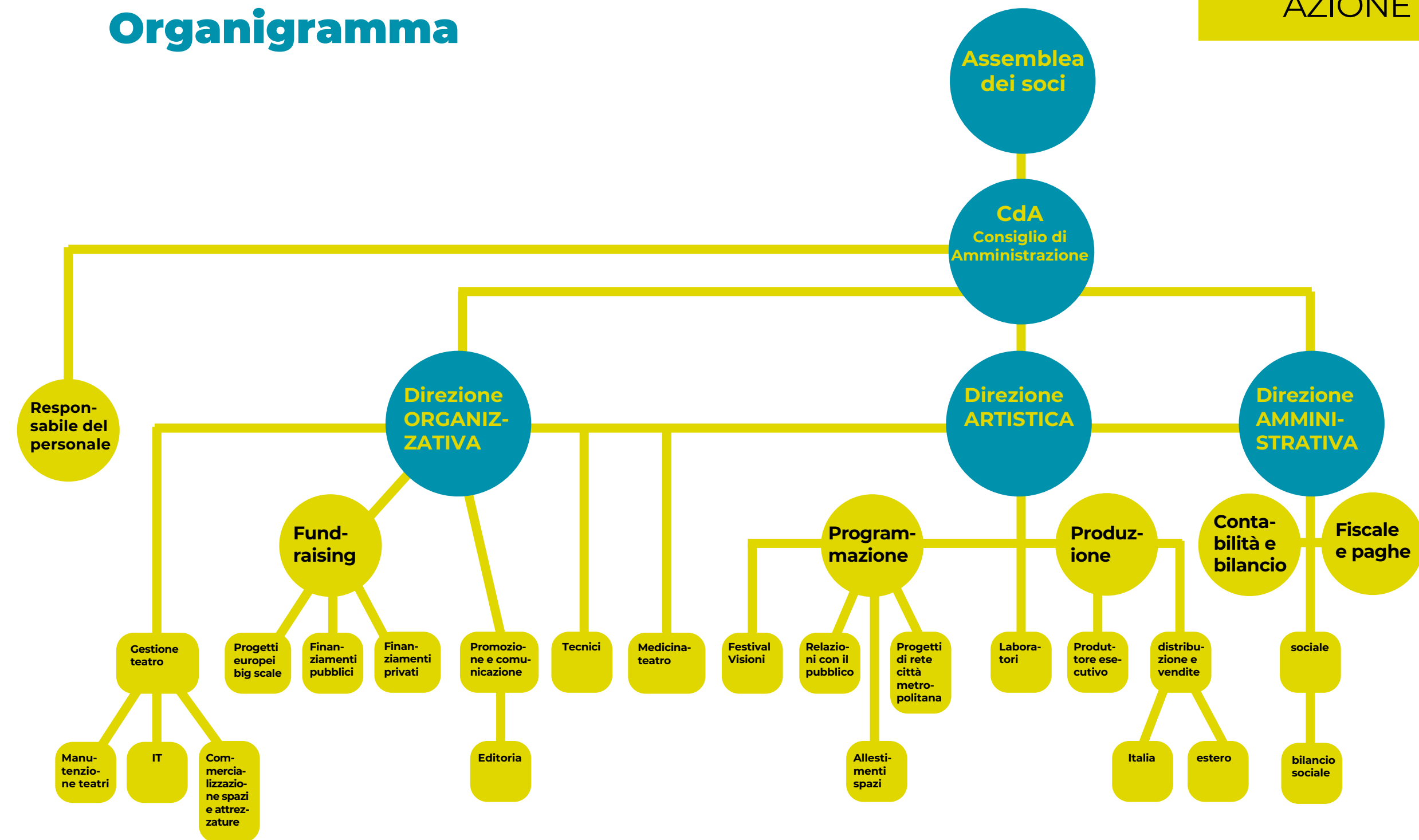
La Direzione operativa risponde del suo operato al Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea dei soci.

A fianco della Direzione operativa è presente la figura del **Responsabile del Personale**, che gestisce i rapporti contrattuali con tutto il personale impiegato, socio e non, avendo autonomia nell'applicazione delle misure disciplinari.

Le direzioni nominate dal Consiglio di Amministrazione sono attualmente:

- Valentina Bianconi ed Elisa Farolfi - **Direzione Amministrativa**
- Bruno Cappagli - **Direzione Artistica**
- Gabriele Marchioni - **Direzione Organizzativa**

Organigramma



Partecipazione dei soci alla vita della cooperativa

Nel corso dell'esercizio è stata convocata per il 23 dicembre 2024 l'Assemblea di Bilancio relativa all'esercizio 2023/2024.

All'assemblea hanno partecipato:

- **21 socie lavoratrici e soci lavoratori** su 22
- **4 socie sovventrici e soci sovventori** su 176

La presenza sociale di lavoratrici e lavoratori all'Assemblea di approvazione del Bilancio è sempre molto alta, dato che evidenzia l'interesse e il coinvolgimento della compagine sociale rispetto ai temi della cooperativa. In particolare, questa è stata la prima assemblea per le 7 nuove socie e nuovi soci, tutte e tutti presenti.

L'Assemblea è stata anche l'occasione per presentare il Bilancio Sociale, risultato del lavoro collegiale di un gruppo misto di socie, soci e dipendenti.

Il gruppo coinvolto nella redazione del Bilancio Sociale ha proposto un ciclo di appuntamenti, dedicati principalmente a socie e soci, per promuovere una maggiore consapevolezza collettiva degli obiettivi e dell'andamento delle attività nel corso della stagione.

Sono stati organizzati tre incontri attorno a temi diversi:

1. il primo, a settembre, per raccontare le linee sottostanti alle attività della stagione e le motivazioni dietro alle scelte fatte. Questo incontro, data la natura anche informativa, è stato l'unico dei tre aperto anche alle e ai dipendenti;
2. il secondo, a febbraio, inizialmente immaginato come momento di verifica dell'andamento, è stato invece un'occasione per aggiornare socie e soci sulle modifiche al finanziamento ministeriale e sul progetto triennale 2025-2027 appena presentato;
3. il terzo, a giugno, ha permesso di guardare all'anno teatrale appena concluso evidenziando punti di forza e aspetti da migliorare.

Mappa degli stakeholder

In questa mappa distinguiamo tra stakeholder interni, legati alla cooperativa da un rapporto diretto e necessari per garantirne l'attività, ed esterni, ovvero coloro che non partecipano direttamente alle attività e all'organizzazione, ma che sono in qualche modo influenzati dalle sue azioni e risultati.

L'importanza dei portatori d'interesse risiede nel loro potenziale impatto significativo sulle attività e sui servizi della cooperativa, per esempio facilitando il raggiungimento di determinati obiettivi. Allo stesso tempo, comprendere i bisogni degli stakeholder può accrescere significativamente il vantaggio competitivo della cooperativa.

La cooperativa tende ad attivare un processo relazionale finalizzato al coinvolgimento, confronto e all'intercettazione delle necessità.



Modalità di relazione e coinvolgimento

Costruire rapporti di fiducia, relazioni e alleanze, curando la comunicazione e valutando periodicamente i risultati ottenuti, permette a La Baracca di essere sostenuta dagli stakeholder non solo nelle attività culturali, ma anche nei processi di cambiamento che coinvolgono fortemente la cooperativa già dalle precedenti stagioni. Le modalità di coinvolgimento variano in base alla priorità attribuita agli stakeholder, categorizzati secondo i criteri di importanza e influenza.

La cooperativa ha attuato con i propri stakeholder le seguenti modalità di relazione e coinvolgimento.

stakeholder interni

Socie, Soci e Dipendenti

Oltre alle modalità di coinvolgimento già radicate, come **riunioni** e **confronti** individuali nel corso della stagione 2024/2025 si è proseguito nell'organizzazione di incontri tra socie e soci su temi specifici.

Sono stati organizzati tre **incontri**: il primo di analisi e confronto sulla stagione appena iniziata, il secondo per un aggiornamento sull'andamento dell'esercizio, e un ultimo incontro di analisi e considerazioni sulla stagione appena conclusa.

La stagione 2024/2025 ha inoltre visto l'ammissione di sette nuove socie e nuovi soci, dopo un periodo di formazione supportato da professionisti del mondo cooperativo.

A giugno 2025 socie, soci e dipendenti hanno partecipato alla **Valutazione del rischio stress lavoro correlato**. I risultati e le eventuali misure correttive verranno analizzati nel bilancio successivo.

stakeholder esterni

Pubblico scuole e famiglie

Il pubblico viene coinvolto in modo costante attraverso la **newsletter** mensile e il **dialogo** diretto con il personale. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico continua a lavorare sul progetto di accoglienza, con l'obiettivo di costruire relazioni di collaborazione con scuole e famiglie che vadano oltre la semplice risoluzione di problemi, puntando su un rapporto solido basato sulla comunicazione e sullo scambio.

La stagione 2024/2025 si è svolta nuovamente negli spazi del Teatro Testoni Ragazzi, dopo due anni di lavori di riqualificazione che avevano portato la cooperativa a operare in altri luoghi della città.

L'attivazione di nuovi progetti, come Teatro Aperto, ha contribuito ad aumentare il coinvolgimento del pubblico, in particolare delle famiglie, grazie ad aperture straordinarie degli spazi, attività gratuite e ampliamento dei servizi.

Il pubblico inoltre è stato coinvolto nella compilazione di un breve **questionario** finalizzato raccogliere suggerimenti, informazioni, commenti ed esigenze rispetto alle nuove attività e ai nuovi spazi.

Comunità educante

Continua il percorso di **Coi corpi docenti**, avviato nella stagione 2021/2022.

Nato da un desiderio di confronto e dialogo tra teatro e scuola, è un laboratorio di ricerca condivisa nel territorio di confine tra il mondo educativo e quello artistico, in equilibrio fra scambio e formazione reciproca. Un'esperienza di esplorazione continua che mette al centro diverse visioni e idee di infanzia e adolescenza.

Il percorso, attivo a Bologna e a Medicina, alterna incontri di dialogo e confronto con momenti di laboratorio teatrale, ed è aperto a diverse professionalità del mondo educativo e artistico. In questa stagione, il percorso ha visto anche il coinvolgimento di educatrici e insegnanti del gruppo in due performance realizzate insieme a artiste e artisti de La Baracca: Intrecci, a settembre 2024, e In cerca del tempo, a marzo 2025. Due esperienze che hanno rafforzato il dialogo tra educazione e arte.

Istituzioni pubbliche

Dato il loro ruolo fondamentale di sostegno diretto e di interlocutori privilegiati sui temi della politica culturale locale, sia la Regione Emilia-Romagna che il Comune di Bologna vengono coinvolti come parti attive durante **conferenze stampa** e altri **eventi** organizzati dalla cooperativa.

All'interno del Protocollo ZeroTresei...Teatro, collaborazione tra Comune di Bologna e La Baracca, è attivo un **tavolo tecnico** che consente un confronto costante sulle attività e sui progetti in ambito teatrale rivolti alla fascia 0-6 anni e alle famiglie.

Sostenitori e partner

Il **rapporto interpersonale** diretto resta la modalità principale di coinvolgimento con questo tipo di stakeholder.

I sostenitori ricevono un **report annuale** con l'analisi delle attività, dei risultati e degli obiettivi raggiunti, e vengono puntualmente informati delle iniziative della cooperativa, come **conferenza stampa** o **eventi** specifici legati alla **presentazione di spettacoli**.

A settembre 2024 è stata organizzata una serata di inaugurazione, successiva alla conferenza stampa, che ha coinvolto sostenitori e partner non solo delle attività teatrali, ma anche di coloro che hanno supportato i lavori di restyling, permettendo la riqualificazione degli spazi e la nascita di nuovi progetti.

Comunità locale

Anche la stagione in esame ha visto il coinvolgimento delle associazioni del territorio, in particolare quelle del rione Bolognina, attraverso **tavoli di lavoro** e **confronto**.

Continua inoltre la **collaborazione** con l'associazione Cantieri Meticci, nata durante il periodo in cui le attività della cooperativa si erano spostate presso la Sala Centofiori nel rione Corticella. In particolare, la collaborazione ha prodotto azioni di promozione e coinvolgimento del pubblico durante Atmosferico, il festival dedicato all'adolescenza.

Generazioni future

Continua il **percorso di orientamento nel mondo del lavoro** attraverso la formazione presso la nostra cooperativa anche nella stagione 2024/2025.

Due studentesse universitarie provenienti dalla Facoltà del DAMS (laurea magistrale in Discipline della musica e del teatro) hanno intrapreso un percorso formativo, in parte iniziato durante la scorsa stagione, volto a seguire le attività laboratoriali, i processi produttivi delle creazioni di nuovi spettacoli, la programmazione e le nuove progettualità.



Composizione del personale e contratti di lavoro

La Cooperativa adotta il CCNL “Artisti, tecnici, amministrativi e ausiliari dipendenti da società cooperative e imprese sociali operanti nel settore della produzione culturale e dello spettacolo” dal 1° gennaio 2015.

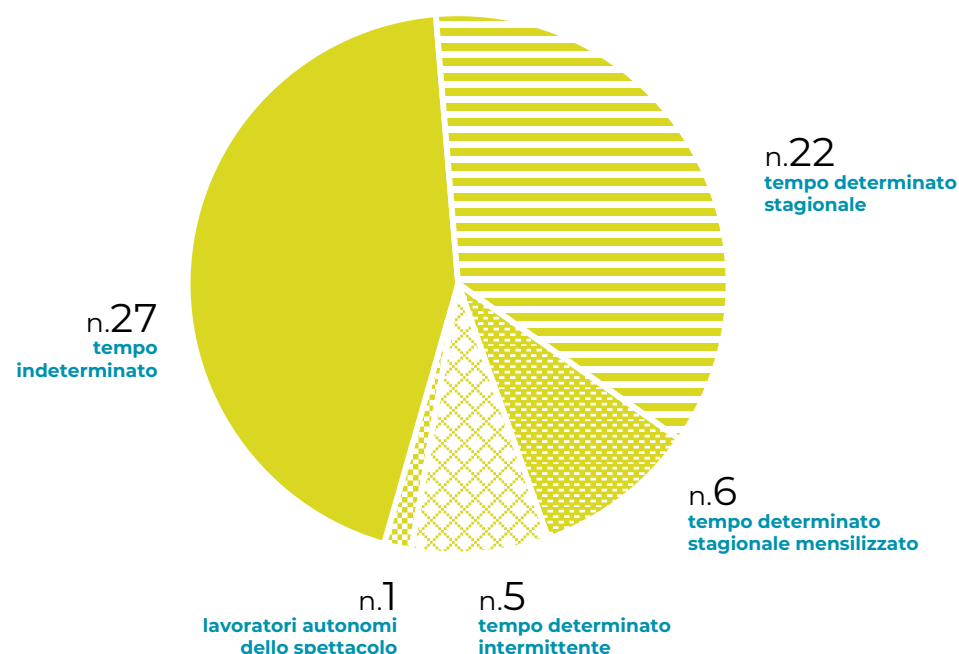
Tale contratto collettivo è specifico per le Società Cooperative e Imprese Sociali operanti nel settore della produzione culturale e dello spettacolo.

Le tipologie di rapporti di lavoro applicate sono:

- **Subordinato**
 - > a tempo indeterminato
 - > a tempo determinato:
 - stagionale
 - stagionale mensilizzato
 - intermittente
- **Lavoratrici autonome e lavoratori autonomi dello spettacolo**

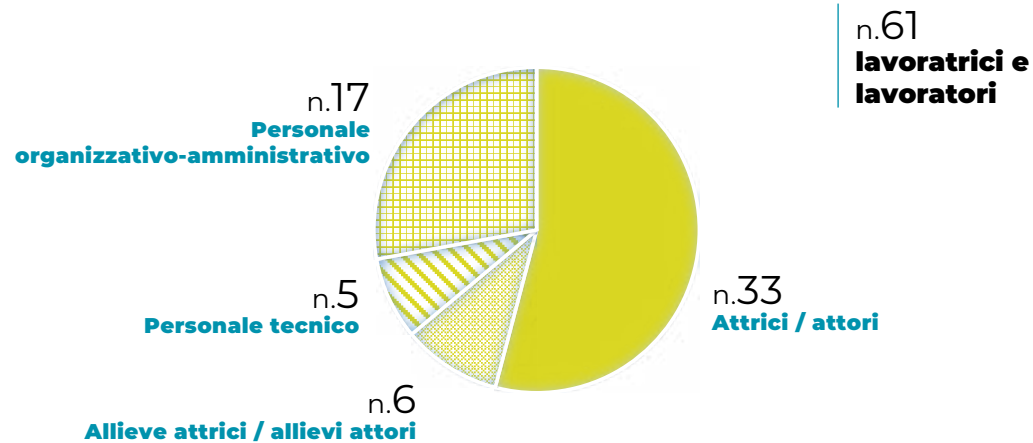
Nonostante il settore dello spettacolo dal vivo dia la possibilità di impiegare personale stagionale e scritturato, e quindi con contratti fortemente caratterizzati dalla precarietà, la politica de La Baracca, nel tempo, è stata quella di prediligere la stabilizzazione di lavoratrici e lavoratori (socie, soci e dipendenti). In quanto cooperativa di produzione lavoro, La Baracca crede fortemente nel valore delle persone e nella necessità di creare stabilità lavorativa: è convinta che la stabilizzazione lavorativa possa essere un motore trainante per il suo futuro e che possa motivare lavoratrici e lavoratori a diventare socie e soci.

Risorse umane per tipologia di contratto



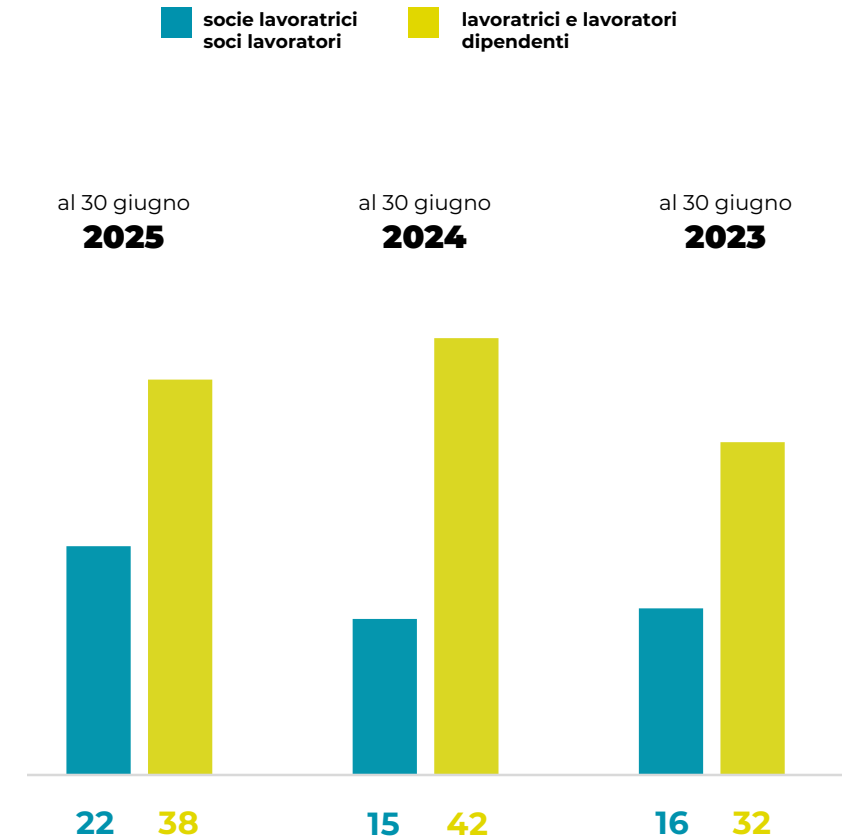
I contratti a tempo determinato stagionale vengono stipulati in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 7 ottobre 1963 n. 1525 punto 49 “preparazione e produzione di spettacoli per il personale addetto a singoli spettacoli o serie di spettacoli consecutivi di durata prestabilita” nonché dal CCNL. Solo per il personale di sala (maschere) viene applicato il contratto di lavoro intermittente in ragione dell'impossibilità di calendarizzare con anticipo quantità e momento delle prestazioni lavorative, così come previsto dal CCNL.

Risorse umane per qualifica



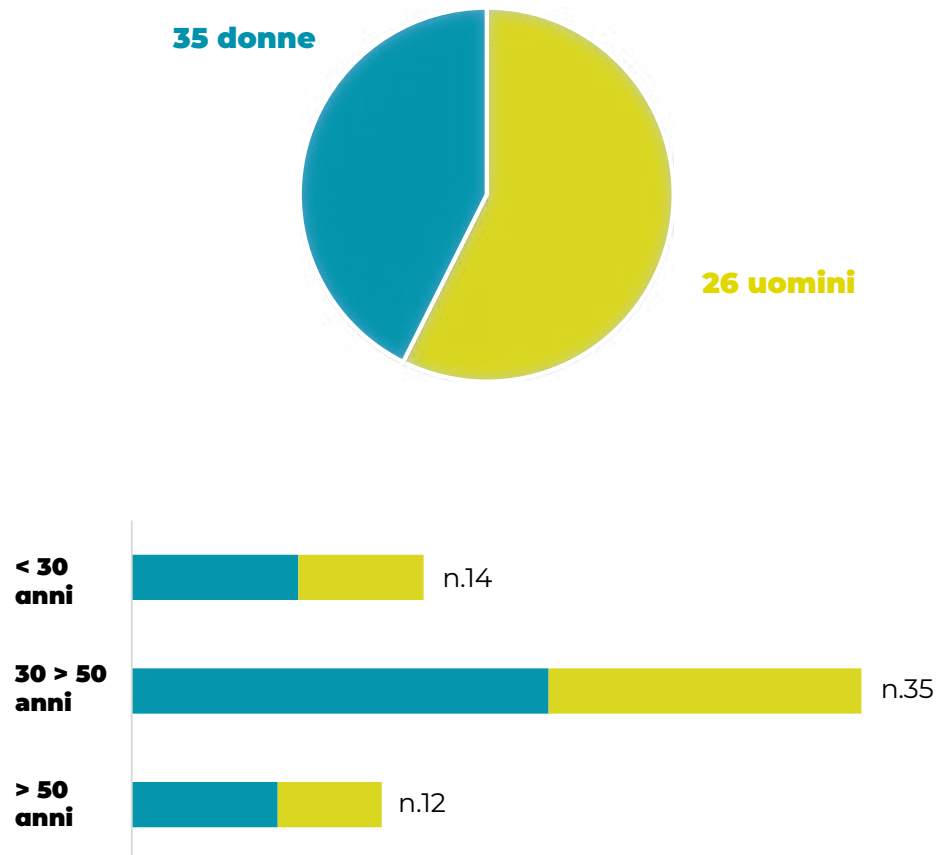
Come si può vedere dal grafico, **più della metà del personale de La Baracca rientra nelle categorie di attrici/attori o allieve attrici/allievi attori**. Questo dato potrebbe suggerire una precarietà lavorativa legata alla natura stessa di questo lavoro. In realtà la composizione dell'organico lavorativo de La Baracca rappresenta una singolarità nel settore del Teatro Ragazzi, che si avvale spesso di personale stagionale. Partendo dalla convinzione che le persone coinvolte - socie, soci o dipendenti - non vadano considerate figure immutabili o acquisite in modo definitivo, la cooperativa propone diverse possibilità di formazione rivolte a tutte e tutti, nei diversi ambiti di attività. Come conseguenza di questo approccio, il personale artistico de La Baracca svolge in molti casi anche altre mansioni essenziali al funzionamento della cooperativa. L'obiettivo è quello di formare lavoratrici e lavoratori consapevoli e versatili, in grado di svolgere compiti richiesti anche al di fuori del settore teatrale, nella convinzione che la possibilità di acquisire competenze diversificate rappresenti un valore aggiunto, oltre che un atto di responsabilità verso il personale stesso. Inoltre, le funzioni organizzative, amministrative, progettuali e gestionali, affiancandosi a quelle artistiche, contribuiscono in modo significativo alla costruzione di una base sociale solida e competente, e configurano La Baracca come un soggetto culturale innovativo, sempre aggiornato e in evoluzione, con una forte identità nell'ambito del Teatro Ragazzi.

Risorse umane per tipologia di rapporto di lavoro



Il dato che risulta evidente dal grafico è soprattutto il numero di socie e soci, aumentato lo scorso anno grazie alla scelta di 7 lavoratrici e lavoratori di entrare a far parte della compagine sociale.

Risorse umane per genere ed età



Le fasce d'età sono state analizzate seguendo la stessa suddivisione dello scorso anno, ovvero: fino a 30 anni, tra i 30 e 50 anni e oltre 50 anni in modo da evidenziare maggiormente il numero dei lavoratori giovani ovvero fino a 30 anni. Si ritiene opportuno evidenziare che al 30 giugno 2025, l'80% dei lavoratori della cooperativa è sotto i 50 anni. Si rileva infine una maggioranza di lavoratrici (57% del totale)

Infortuni sul lavoro

Nell'esercizio 2024/2025 non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Rapporto retribuzione annua lorda massima e minima

Retribuzione annua Massima € 34.608,36 (corrispondente a una lavoratrice o lavoratore full time - Livello Q)

Retribuzione annua Minima € 21.146,88 (corrispondente a una lavoratrice o lavoratore full time - Livello 5)

I compensi tra i diversi livelli dei lavoratori e soci rispettano il rapporto di 1 a 8 tra la paga minima e la paga massima corrisposta. Infatti, la retribuzione lorda minima annuale è il 58% della retribuzione massima annuale, in una proporzione inferiore di 1 a 2.

Formazione

Formazione obbligatoria

La cooperativa pianifica i percorsi formativi nel rispetto degli obblighi di legge e investe risorse affinché tutto il personale possa acquisire e mantenere le competenze specifiche necessarie allo svolgimento delle proprie mansioni.

Nell'esercizio 2024/2025 sono state coinvolte 19 persone, per un totale di 64 ore di formazione obbligatoria. Il numero di partecipanti risulta inferiore rispetto all'esercizio precedente, in quanto non si sono verificate nuove assunzioni soggette a formazione.

Per il prossimo esercizio si prevede un incremento sia del personale coinvolto sia del monte ore complessivo di formazione.

Le attività formative hanno riguardato le seguenti certificazioni e aggiornamenti:

- Aggiornamento primo soccorso
- Aggiornamento prevenzione incendi
- Aggiornamento preposto
- Aggiornamento RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)
- Formazione specifica dei lavoratori - rischio basso
- Formazione generale dei lavoratori

Formazione professionale

Nell'esercizio 2024/2025 l'offerta di formazione professionale de La Baracca rivolta al proprio personale **ha coinvolto 22 lavoratrici e lavoratori**, per un totale di 153 ore complessive. I percorsi formativi hanno interessato ambiti diversi, rispondendo alle esigenze di sviluppo organizzativo, artistico e gestionale della cooperativa.

Finanziamento e raccolta fondi

- Approfondimenti sulla raccolta fondi nel settore culturale

Sostenibilità e transizione ecologica

- Percorso di capacity building per la transizione ecologica delle organizzazioni culturali pubbliche e private
- Formazione sui processi di transizione ecologia
- Percorso sulla Responsabilità Sociale d'Impresa

Parità di genere e welfare culturale

- Incontro sui modelli di welfare culturale generativo

Accessibilità e inclusività

- Attività di formazione (rivolta ai soci Assitej Italia) sull'accessibilità a teatro
- Formazione sull'uso del linguaggio inclusivo in azienda

Formazione artistica e performativa

- Percorso per promuovere l'alleanze tra teatro e scuola
- Formazioni su teatro, musica e danza per artisti
- Formazione sulla drammaturgia

Comunicazione digitale e promozione culturale

- Formazione sull'applicazione delle nuove tecnologie nelle imprese culturali
- Realizzazione di una infrastruttura di Aggregazione e Digitalizzazione di patrimoni per favorire l'Interazione con il settore delle Industrie culturali e creative
- Formazione ufficio stampa



Produzioni

Come anticipato nella nota metodologica, l'esercizio 2024/2025 rappresenta una sorta di "anno zero", che farà da base per la comparazione con i dati dei futuri esercizi.

Pertanto, anche in questo bilancio sociale, la scelta del gruppo redattore è stata quella di non confrontare i dati di questo esercizio con quelli precedenti.

Come indicato nella sezione dell'identità, La Baracca:

- **Produce spettacoli**
- **Programma rassegne**
- **Organizza laboratori e attività formative**

Le produzioni della compagnia, rivolte esclusivamente a infanzia e adolescenza, sono incentrate sul teatro d'attore e su una drammaturgia originale con una poetica alla ricerca dello stupore, della semplicità intesa come essenzialità, dell'incontro e del confronto costante con il pubblico.

L'attenzione alle diverse fasce d'età è un elemento essenziale della ricerca artistica de La Baracca, che ogni anno crea nuovi spettacoli calibrati attentamente per soddisfare le diverse necessità del pubblico, dai nidi d'infanzia alle scuole secondarie. Alla base delle scelte produttive c'è sempre un'idea di bambine e bambini come "spettatrici e spettatori dell'oggi", capaci di vivere a pieno un'esperienza artistica con le loro sensibilità e competenze e condividendola con compagne e compagni di classe, insegnanti, genitori.

Nell'ideazione e creazione di nuove produzioni, il settore artistico de La Baracca promuove:

- il confronto tra artiste e artisti appartenenti a generazioni diverse, capaci di avvicinarsi alle diverse età con competenza e con costante attenzione alla ricerca artistica;
- la sperimentazione di diversi linguaggi teatrali, dalla musica alla danza, dal teatro d'oggetto al ruolo della luce in scena;
- l'apertura a nuove progettualità e all'ascolto della contemporaneità, degli stakeholder e della storia, propria e collettiva, senza rinunciare alla libertà di scelta e di stile.

Le nuove produzioni dell'esercizio si collocano in continuità con le linee che hanno caratterizzato la direzione artistica negli ultimi anni e i principi che muovono il lavoro del gruppo artistico:

- **la ricerca artistica per i più piccoli**, progetto ormai di lunghissimo corso che si rinnova costantemente, dedicato a questa fascia di pubblico straordinaria che riceve ancora poca attenzione nel teatro per l'infanzia e la gioventù
- **la parola narrante**, strumento per raccontare storie originali o ispirate ai grandi classici della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, valorizzando la potenza della narrazione
- **maestre e maestri**, linea che ribadisce l'importanza della formazione e dell'educazione, fondamento della relazione sia con bambine e bambini, ragazze e ragazzi, sia con gli adulti che ne accompagnano la crescita
- **la musica che muove la scena**, dove la musica dal vivo, in particolare la musica classica, diventa protagonista
- **la storia e la società**, la scelta di portare in scena temi di forte rilevanza sociale, da trattare e sviluppare con attenzione per favorirne l'incontro con le diverse età del pubblico.

La pappa del Panda

(1/4 anni)

Lo spettacolo fa parte della linea produttiva dedicata alla prima infanzia in cui la parola mantiene un ruolo centrale e la narrazione crea una forte relazione con il pubblico.

Una storia di avventure, scoperte, amicizie e crescita, in cui grandi e piccole scenografie di legno si trasformano in macchine teatrali che rivelano luoghi, personaggi e oggetti in continua metamorfosi.

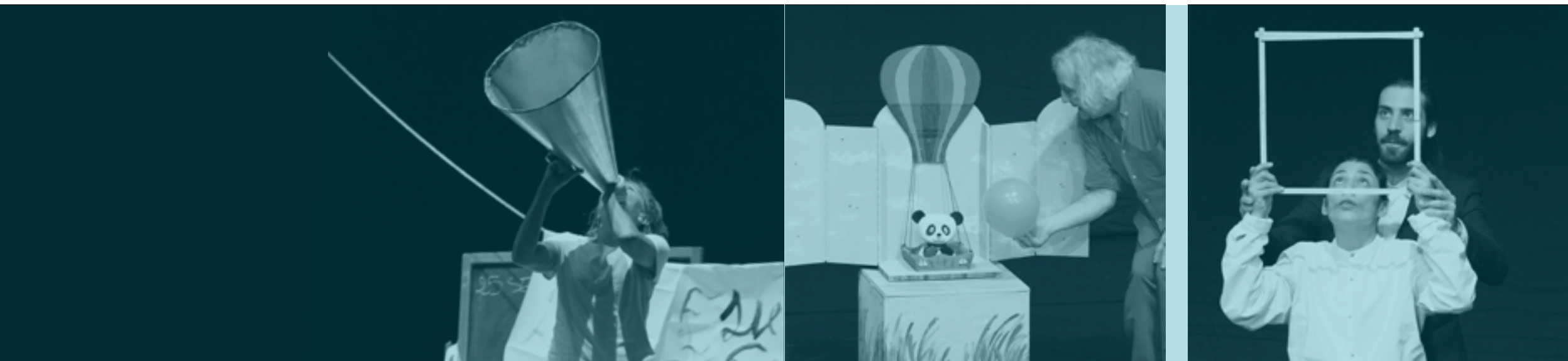
A un metro da te

(2/5 anni)

Una produzione nata dallo scambio artistico tra La Baracca e la compagnia romena Teatrul Ion Creanga, che nel 2017 ha portato Andrea Buzzetti (attore e regista de La Baracca) a curare la regia dello spettacolo La un metru de tine, di cui A un metro da te è la versione italiana con il cast de La Baracca.

Uno spettacolo senza parole, dove prevalgono la poesia del movimento e dello sguardo, che racconta dell'incontro tra due anime solitarie che diventano famiglia l'uno per l'altra.

la ricerca artistica per i più piccoli



Intrecci. Una storia per ritornare

(Per tutte le età)

Una performance corale portata in scena in occasione della festa di apertura della stagione, con un cast composto non solo da attrici e attori ma anche da altre figure della cooperativa. Uno spettacolo che racconta la magia del teatro, luogo dove si intrecciano le vite di chi è sulla scena e di chi è in platea.

Cinerentola

(6/10 anni)

Una fiaba classica reinterpretata in una messa in scena originale, frutto di una ricerca sui linguaggi artistici e sull'intreccio tra teatro e cinema, nella convinzione che la contaminazione sia una fonte di arricchimento creativo. In un gioco di specchi tra davanti e dietro le quinte, tra realtà e finzione, questo spettacolo riscrive con ironia e intelligenza la favola di Cenerentola, rivelando i segreti della settima arte.

La produzione è stata realizzata in collaborazione con il Dipartimento educativo della Cineteca di Bologna, per quanto riguarda la consulenza cinematografica, e con MargotLab, per la produzione del cortometraggio proiettato durante lo spettacolo.

la parola narrante

La notte più lunga

(4/10 anni)

Uno spettacolo che intreccia la parola con il movimento e le immagini in una storia liberamente ispirata a "L'ultima pecora" di Ulrich Hub. Il racconto, divertente e delicato, nasce dal desiderio di parlare del Natale in maniera non canonica, ribaltando la prospettiva sugli eventi grazie a un punto di vista non umano. Tutto comincia nella notte più lunga dell'anno, quando un piccolo gregge di pecore si accorge di aver perso i pastori e parte alla ricerca, guidato da una stella luminosa con una strana coda.

Una storia che parla di condivisione, incontro, capacità di riconoscere e superare i propri limiti e le proprie paure, accogliendo il cambiamento come un dono.



Bilancio sociale 2024/2025

Vivaldi e le fantastiche quattro

(6/10 anni)

Nuova coproduzione con Bologna Festival, realtà con cui La Baracca collabora da anni per portare sul palcoscenico la musica classica dal vivo e avvicinare anche il giovane pubblico a questo linguaggio. La musica diventa strumento narrativo che sostiene e dà forza alla messa in scena, dimostrando come la sperimentazione e la commistione dei linguaggi artistici offrano un'esperienza unica e potente.

Liberamente ispirato ai primi quattro concerti del Cimento dell'armonia e dell'invenzione di Antonio Vivaldi, lo spettacolo unisce musica, danza e parola, esaltando la ricchezza che nasce dall'incontro tra differenze.

Iris

Ripresa

(8/13 anni)

Lo spettacolo nasce dall'incontro fra l'attore e regista Bruno Cappagli, la cantante Ginevra Di Marco, e i musicisti Francesco Magnelli e Cristiano Della Monica, e si ispira al racconto La lengua de las mariposas (La lingua delle farfalle) di Manuel Rivas.

Racconta del legame profondo tra un alunno e il suo maestro

la musica che muove la scena

nel periodo che precede la Guerra Civile Spagnola, una relazione messa a dura prova dall'incalzare degli eventi.

Prodotto originariamente da La Baracca nel 2003, nel 2024 torna in scena con una nuova regia per riportare sul palcoscenico la forza di questa storia.

La sua ripresa segna anche la fase finale del progetto "Maestre e maestri", percorso triennale che la compagnia ha portato avanti attraverso diverse attività ed esperienze, dedicato al fondamentale ruolo sociale e civile dell'insegnante e ispirato alla figura di Alberto Manzi, di cui nel 2024 si è celebrato il centenario dalla nascita.

Che giorno è? Calendario civile per ricordare e non dimenticare

11+

Coproduzione tra La Baracca e Teatro Evento, storica compagnia del teatro per le nuove generazioni, questo spettacolo è nato da un'urgenza: recuperare la memoria di quelle date segnate in rosso sul calendario che spesso diventano solo ricorrenze simboliche di cui abbiamo dimenticato l'importanza.

Un "calendario civile" raccontato attraverso testimonianze, curiosità, fatti storici e ricordi personali: un percorso poetico di educazione civica che invita a ricordare per esercitare una cittadinanza attiva, partecipe e responsabile.

maestre e maestri

la storia e la società



Circuitazione e distribuzione

La produzione degli spettacoli de La Baracca è fortemente connessa alla loro circuitazione e distribuzione.

La stagione teatrale 2024/2025 ha confermato la solidità del lavoro di rete e la tenuta complessiva della circuitazione, che, pur partita in modo più lento, si è poi assestata su livelli in linea con quelli pre-pandemici, raggiungendo un buon risultato anche sul piano economico. Alcune difficoltà legate alla sovrapproduzione e ai passaggi di testimone in diversi cast hanno reso più complessa la pianificazione del giro, senza tuttavia incidere sulla qualità delle collaborazioni.

Un elemento di rilievo della stagione è stato l'avvio di **tre importanti progetti territoriali di formazione e diffusione teatrale** (v. Formazione adulti), affidati a La Baracca dalle amministrazioni comunali di Codigoro, Cagliari e Verona. I progetti, rivolti a docenti, famiglie e servizi educativi 0-6, prevedono attività di formazione e spettacoli nei nidi e nelle scuole dell'infanzia; le progettualità triennali di Verona e Cagliari (2025-2027) testimoniano la fiducia nella competenza maturata dalla compagnia e consolidano una rete nazionale di alleanze locali per la promozione della cultura dell'infanzia.

La circuitazione ha coinvolto 14 regioni italiane e ha consolidato ulteriormente la presenza internazionale della compagnia, con un aumento dei festival esteri rispetto all'anno precedente.

La stagione 2024/2025, pur registrando un lieve decremento numerico e di fatturato rispetto agli anni passati, si è rivelata una fase di consolidamento e riflessione, in cui il lavoro di rete, la formazione e l'attività internazionale hanno posto le basi per una nuova fase di crescita. Un periodo di equilibrio e progettualità, che prepara La Baracca a nuove sfide.

Nel corso della stagione, La Baracca ha preso parte a **nove festival nazionali**, confermando la varietà e la qualità delle proprie produzioni:

- **I teatri del Mondo** (Porto Sant'Elpidio, luglio 2024) con *Biancaneve*
- **Luglio Bambino** (Campi Bisenzio, luglio 2024) con *Grogh, storia di un castoro*
- **Teatri di Terra** (Ostuni, luglio 2024) con *L'elefantino*
- **Belluno Kids Festival** (settembre 2024) con *Casa*
- **Teatro fra le generazioni** (Castelfiorentino, marzo 2025) con *Che giorno è?* Calendario civile per ricordare e non dimenticare, coproduzione con Teatro Evento
- **Contemporaneo Futuro** (Roma, aprile 2025) con *A un metro da te*
- **BiblioFestival** (Dalmine, giugno 2025) con *Grogh, storia di un castoro*
- **Fuori Kids** (Bolzano e provincia, giugno 2025) con *Grogh, storia di un castoro* (otto repliche continuative)
- **Sguardi all'insù** (Bonate Sotto, giugno 2025) con *Cinerentola*

Rassegne

Teatro Testoni Ragazzi, Bologna

La stagione 2024/2025 rappresenta un momento di nuova partenza per la Baracca che, dopo 5 anni torna a realizzare le proprie rassegne interamente presso la propria sede storica di via Matteotti 16.

Questo ritorno ha consentito da un lato l'avvio di **nuove progettualità**, come il Teatro aperto e dall'altro **il ritorno ad una programmazione più ricca** sia qualitativamente che quantitativamente, anche grazie all'aggiunta di una sala, la Sala C, che dopo i lavori di riqualificazione è diventata una terza sala destinata agli spettacoli.

La programmazione ordinaria, che rappresenta una parte molto significativa del lavoro della compagnia, è stata sviluppata tenendo conto di numerosi criteri:

- **la qualità dell'offerta**, per garantire al pubblico proposte di standard elevato
- **l'attenzione alle diverse età**, interrogandosi su quali fasce rafforzare
- **la diversità di linguaggi teatrali**, tra musica, danza, teatro di figura e narrazione
- **la diversificazione delle tematiche**, proponendo spettacoli che non si limitino a seguire i programmi scolastici, ma sappiano aprire nuove prospettive
- **il sostegno a compagnie giovani o emergenti**, investendo nella crescita del settore
- **la valorizzazione delle compagnie storiche**, per mantenere viva la storia del Teatro Ragazzi
- **le produzioni e coproduzioni de La Baracca**, ricercando

La presenza all'estero è stata altrettanto significativa, con la partecipazione a otto **festival internazionali**:

- **Festival internazionale di narrazione di Arzo** (Svizzera, agosto 2024) con progetto Minimondi e spettacolo *On-Off*, con conferenza e formazione in collaborazione con RSI Rete Due
- **Mistikouri Festival** (Cipro, novembre 2024) con *Famiglie*
- Escena Mirinaque – IX Meeting Baby (Santander, gennaio 2025) con *Viaggio di una nuvola* e intervento sul teatro per la primissima infanzia
- **Artika Theatre Festival** (Atene, maggio 2025) con *Una storia sottosopra*, laboratorio e conferenza sullo 0-6 con Assitej Greece
- **WeeFestival** (Toronto, maggio 2025) con *Casa*, tour sostenuto da ATER e Istituto Italiano di Cultura
- **Marionette Festival** (Tadler, Lussemburgo, giugno 2025) con *Spot*
- **V Encuentro Internacional de Artes Escénicas para los Primeros Años – Infancia, territorio de Paz** (Tijuana, giugno 2025) con *L'elefantino* e laboratorio condotto da Bruno Cappagli
- **65° International Children's Festival** (Šibenik, Croazia, giugno 2025) con *Tangram*

un equilibrio tra novità e repertorio che tenga conto dei feedback di insegnanti, famiglie e operatori che lavorano quotidianamente a contatto con il pubblico.

Questi criteri vengono applicati nel rispetto dei vincoli che influenzano parallelamente le scelte di programmazione, come i requisiti ministeriali, le valutazioni economiche e l'offerta disponibile sul mercato.

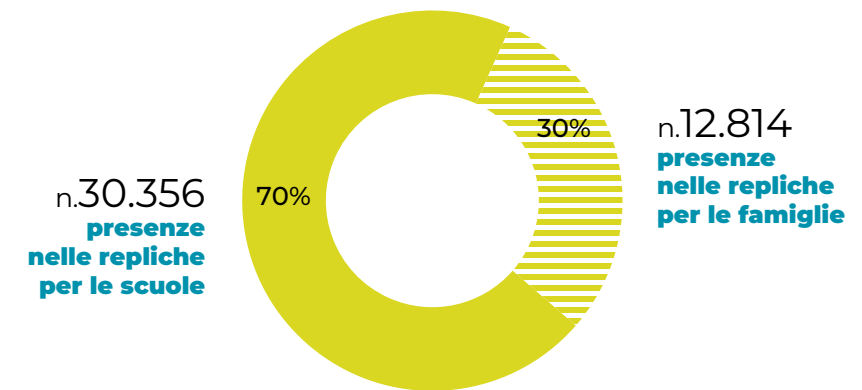
Pur essendo definita con largo anticipo, la programmazione della stagione non è mai statica: la compagnia vive le attività mentre si svolgono, osservando ciò che funziona e ciò che può essere migliorato. Questo approccio dinamico consente di adattare le proposte in modo efficace, offrendo al pubblico un'esperienza teatrale coinvolgente e di alta qualità.

I dati della stagione teatrale

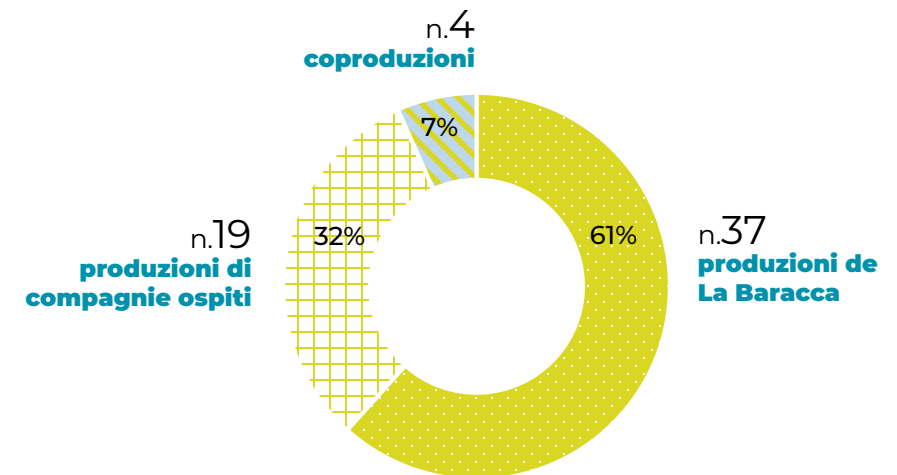
Nella stagione 2024/2025 si registra una crescita significativa, soprattutto in termini di presenze, riconducibile a diversi fattori.

Per quanto riguarda le scuole, questa prima stagione interamente realizzata al Teatro Testoni ha permesso di costruire una rassegna con una capienza ulteriormente aumentata rispetto all'anno precedente, grazie a una richiesta particolarmente elevata che ha portato all'inserimento di nuove repliche in corso d'opera.

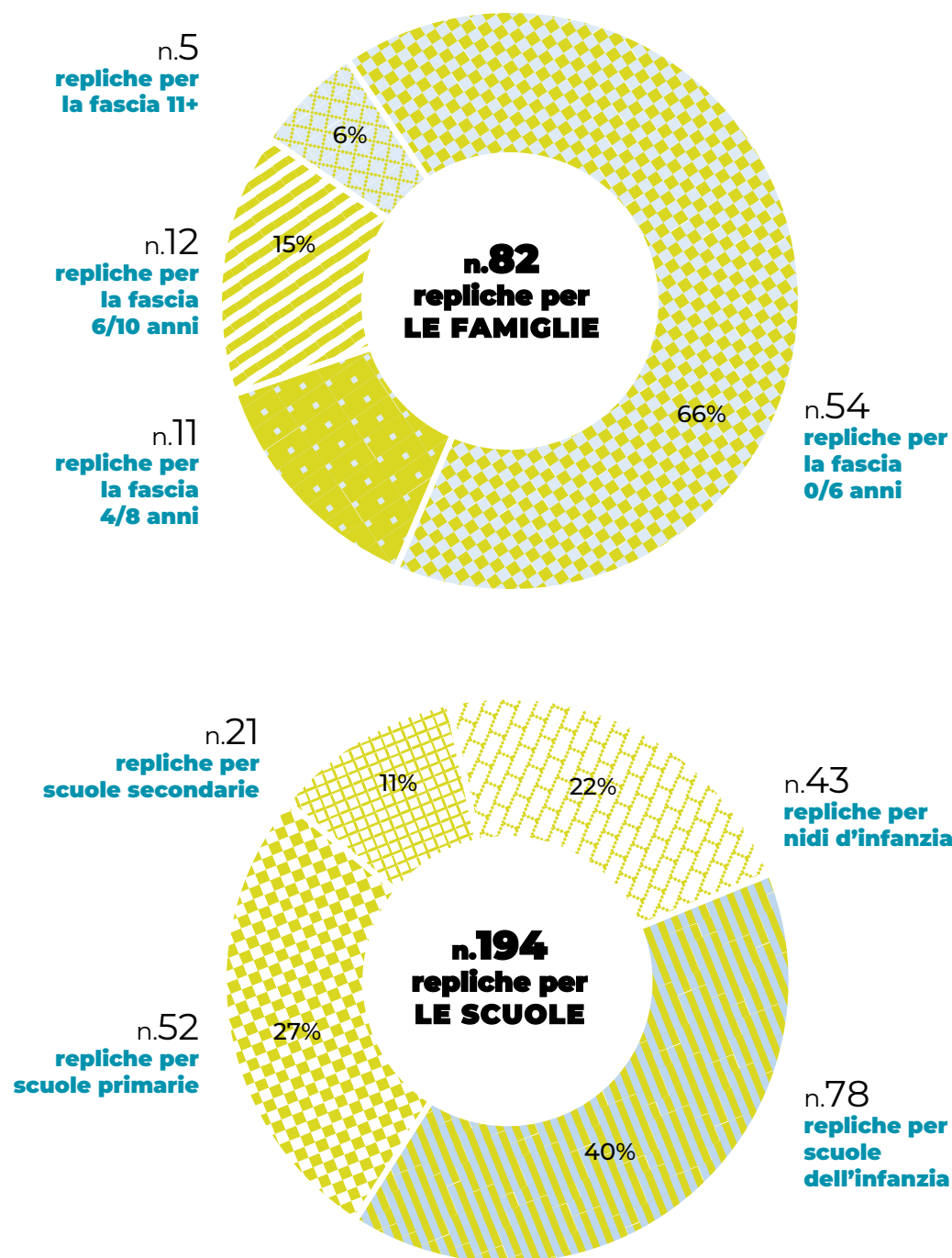
Presenze



Titoli



Repliche per fasce di età e grado scolastico



Medicine teatro, Medicina

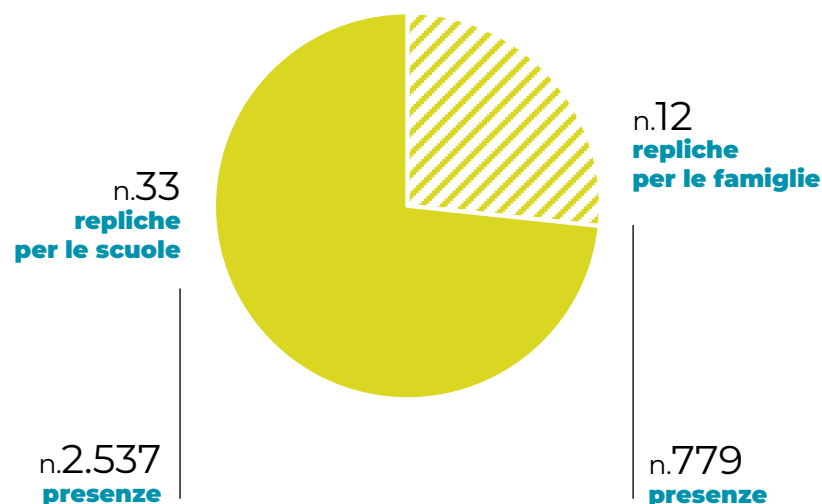
La stagione 2024/2025 al Magazzino Verde di Medicina è stata impostata sul consolidamento delle attività e dei progetti avviati. La stagione 2024/2025 ha segnato l'ultimo anno della convenzione con il Comune di Medicina, convenzione che è stata già rinnovata con la stessa formula dei 2+1 che consente ancora una volta di pensare ad una progettazione più ampia e aperta verso il futuro.

Le rassegne, costruite secondo gli stessi criteri adottati per quelle del Teatro Testoni Ragazzi, si intrecciano con attività collaterali significative, mantenendo adolescenti e giovani al centro del lavoro svolto a Medicina.

Tra queste si segnala il coinvolgimento del Gruppo Laboratorio Icaro nella festa di apertura, nella preparazione di letture presentate presso la Biblioteca Comunale e nelle attività legate alla residenza del Teatro Chapati, che ha visto anche l'ospitalità di artiste e artisti emergenti in residenza con il progetto "Antigone: sulla gestione del conflitto". La residenza si è conclusa con una restituzione pubblica aperta alla cittadinanza, seguita da un momento di confronto e riflessione collettiva sui temi emersi.

Un altro elemento centrale della progettualità su Medicina è il legame con il territorio, evidente sia nella partecipazione significativa delle classi dell'Istituto Comprensivo alle repliche scolastiche, sia negli eventi realizzati in collaborazione con il Comune, tra cui presentazioni di libri di autori locali. Accanto alle relazioni con istituzioni e associazioni, il rapporto con i giovani e con il territorio continua a rappresentare un terreno fertile per consolidare legami e sviluppare nuove progettualità negli anni a venire.

Repliche e presenze



Laboratori e formazione adulti

A fianco delle attività di produzione e programmazione, l'attività laboratoriale e di formazione assume un ruolo rilevante tra le proposte de La Baracca, in termini sia quantitativi che qualitativi.

Laboratori teatrali

I laboratori teatrali de La Baracca sono pensati come spazi di espressione e relazione, dove non si punta a "mostrare", ma a raccontare e raccontarsi, sperimentando un ascolto diverso. Un percorso che invita a entrare in contatto con sé stessi e con gli altri attraverso il teatro, un linguaggio che arricchisce chi lo vive e, pian piano, lo fa proprio, amplificando sensibilità e immaginazione individuali e collettive.

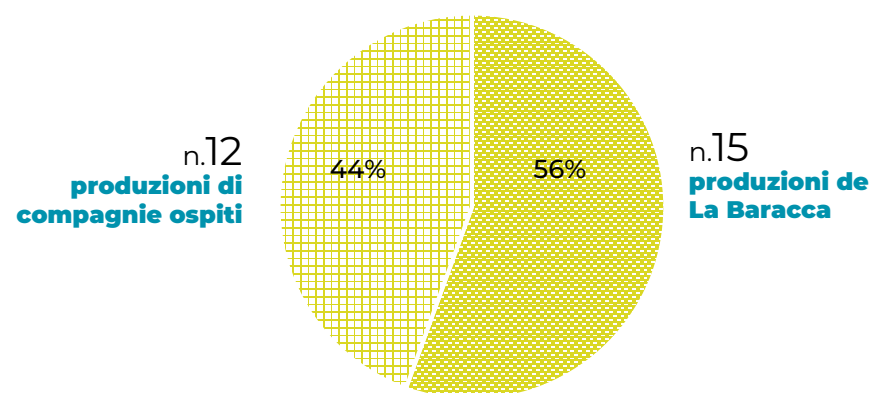
Sono luoghi in cui si cerca di sospendere il giudizio, in un'interazione continua tra corpo, parola ed emozione. Un'occasione per esplorare il proprio alfabeto teatrale e il proprio fare poetico, che diventa momento prezioso di conoscenza e condivisione.

Attraverso il percorso di laboratorio si agisce sull'individuo e sul gruppo, permettendo tramite lo sviluppo di azioni artistiche il rafforzamento delle relazioni tra bambine, bambini, ragazze e ragazzi, e le persone adulte che partecipano - chi conduce ma anche, per quanto riguarda i laboratori in contesto scolastico, l'insegnante che accompagna il gruppo classe.

L'ambiente del laboratorio arricchisce le esperienze di chi partecipa, stimolando l'immaginazione e rafforzando l'identità. Attraverso il teatro si possono esplorare nuovi modi di essere e fare, sperimentandoli in prima persona.

Questa esperienza teatrale diventa così uno spazio sicuro in cui bambine e bambini, ragazze e ragazzi possono scoprire nuovi

Titoli



aspetti di sé stessi, sperimentare ciò che è diverso dal quotidiano e dare forma reale alle loro esperienze. È un percorso di ricerca personale e artistica, che si realizza attraverso la relazione e il dialogo tra chi conduce e chi partecipa.

La sperimentazione è anche alla base delle scelte artistiche della conduzione. I laboratori sono infatti occasioni per l'artista che li conduce di mettere alla prova idee, linguaggi e modalità di messa in scena. La cura nel disegno artistico, l'ascolto del gruppo e la grande apertura alla co-creazione sono ingredienti fondamentali nella costruzione di questi percorsi.

Laboratori nelle scuole

I laboratori che artiste e artisti della compagnia svolgono nelle scuole si differenziano per caratteristiche e significato da quelli organizzati nel tempo libero.

L'elemento che caratterizza in modo più significativo questi laboratori è il contesto in cui avvengono: quello di un gruppo classe già costituito, con strutture e relazioni che preesistono e vanno oltre il laboratorio stesso. Il percorso laboratoriale affianca quindi quello scolastico, offrendo al gruppo e all'insegnante che lo accompagna una modalità di espressione alternativa e un punto di vista differente per interpretare le dinamiche interne della classe.

L'esperienza laboratoriale offre all'intero gruppo classe l'opportunità di vivere un'esperienza che in un contesto diverso difficilmente avrebbe fatto parte del percorso di ogni studente, e di farlo in condivisione con compagne e compagni. Attraverso la sperimentazione in prima persona del linguaggio teatrale e attraverso il confronto e la condivisione all'interno del gruppo emergono competenze e qualità individuali diverse da quelle che fanno parte del contesto scolastico. Il linguaggio teatrale, per sua natura elastico e capace di adattarsi a diversi livelli di approfondimento, favorisce il coinvolgimento e la condivisione di idee e stimola la partecipazione attiva e il dialogo.

Un'esperienza significativa ed estremamente reale.

Anche nel caso dei laboratori scolastici la ricerca artistica di chi conduce gioca un ruolo cruciale, strettamente legato all'ascolto e alla comprensione del gruppo, al desiderio di stabilire una relazione autentica e a creare un terreno di scambio neutrale, che abiti uno spazio diverso da quello dei ruoli scolastici tradizionali di insegnante e classe.

Nella stagione 2024/2025 c'è stato un significativo incremento dei laboratori per le scuole, conseguenza di un maggiore investimento da parte della struttura nel personale artistico da impiegare in questa attività.

**6 laboratori
extrascolastici
per le diverse età
(dai 4 ai 18 anni)
75 partecipanti**

**Laboratori
per le scuole:
81 classi coinvolte
in 15 scuole**



Formazione

La Baracca dedica da sempre una parte importante del proprio lavoro alla formazione teatrale del personale di nidi e scuole dell'infanzia, sia in collaborazione con in Comune di Bologna che altrove. Una pratica basata sull'esperienza quasi quarantennale di teatro per la prima infanzia, che ha generato relazioni tra ambito educativo-pedagogico e ambito artistico-teatrale durature e che, sul territorio, ha portato alla stesura del Protocollo ZeroTreSei... Teatro tra la compagnia e il Comune.

Negli ultimi anni si è fortemente sviluppata, da parte di amministrazioni locali, teatri e compagnie, la richiesta di azioni formative che vadano a integrare la proposta spettacolare con percorsi dedicati principalmente a insegnanti, educatrici e educatori.

La stagione 2024/2025 si è rivelata ricca e articolata per quanto riguarda le attività di formazione: oltre a consolidare iniziative già esistenti, sono stati avviati progetti nuovi e innovativi in termini di target di riferimento.

Oltre ai progetti continuativi con **Arteven** (circuiti teatrale del Veneto) e con il **Centro di produzione teatrale Elsinor** (a Forlì), è stata riconfermata l'attività di formazione con il **Comune di Verona**, iniziata per l'anno educativo 2024/2025 con una formazione intensiva dedicata a 100 educatrici, e rinnovata a maggio 2025 con l'avvio di un nuovo progetto triennale. Un'altra conferma importante è arrivata dal **Comune di Codigoro**, con un progetto mirato alla formazione e al sostegno della genitorialità. Sono poi state avviate nuove collaborazioni con il **Circuito Teatrale Trentino**, con l'**ERT Friuli-Venezia Giulia** e con diverse **compagnie attive in territorio lombardo**, tutte focalizzate sulla formazione del personale educativo.

Un aspetto cruciale per il 2024/2025 è stato **la formazione collegata alle tournée internazionali**: ad Arzo, Shanghai, Tsukuba, Atene e Toronto abbiamo ideato e realizzato attività formative specifiche per artiste, artisti e insegnanti. Altrettanto significativo è stato l'incontro, avvenuto a Cagliari durante il Festival Trattini, con il neonato Coordinamento Pedagogico territoriale locale. Questo ha portato all'avvio di un progetto triennale con i Servizi Educativi del Comune di Cagliari, che prevede una consistente attività di circuitazione teatrale nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, affiancata da un elevato numero di ore di formazione per il personale educativo.

Un elemento distintivo della formazione de La Baracca è la capacità di adattare ogni proposta alle specificità del territorio e dei destinatari: ogni intervento è infatti progettato per rispondere a esigenze concrete, evitando modelli standardizzati. Le richieste di formazione provengono spesso da enti locali, ma anche da compagnie teatrali che fungono da mediatori con le amministrazioni. Questa intermediazione consente di integrare le attività di formazione con la visione di spettacoli e apre un canale di dialogo tra arte e educazione.

La crescita di queste richieste testimonia il riconoscimento delle competenze de La Baracca in questo settore e della sua capacità di instaurare relazioni efficaci con enti locali e compagnie teatrali, relazioni fondamentali per rafforzare le reti locali e promuovere l'idea che anche i più piccoli possano essere spettatori attivi e consapevoli.

Il Festival Visioni rappresenta un punto di incontro fondamentale per il dialogo con insegnanti, educatrici e educatori. Lo Sguardo Altrove, osservatorio pedagogico, è nato e ha il suo nucleo all'interno del festival, ma non solo. Ogni anno artiste e artisti da tutto il mondo presentano laboratori e incontri

Bilancio sociale 2024/2025

dedicati a chi lavora ogni giorno con la prima infanzia, e il programma di spettacoli per scuole e famiglie si arricchisce con conferenze e tavole rotonde.

Nella stagione 2024/2025, Il festival "Visioni...", si è aperto con un evento speciale dedicato a loro: "In cerca del tempo". Tre giorni di formazione e ricerca artistica dedicati a educatrici e insegnanti (40 provenienti da diverse parti d'Italia) che hanno portato a una performance collettiva.

8 laboratori
per educatrici,
educatori e
insegnanti

1 laboratorio
per artiste
e artisti

Coi Corpi Docenti

Un percorso che mette in dialogo scuola e teatro. A metà strada tra formazione e laboratorio, Coi Corpi Docenti è un'esperienza di esplorazione che intreccia educazione e linguaggio teatrale.

Nella stagione 2024/2025 il gruppo si è arricchito della presenza di insegnanti della scuola secondaria di secondo grado, giunti al percorso grazie al passaparola tra colleghe e colleghi nonostante non siano attivi percorsi diretti con queste scuole. Un segnale di interesse crescente verso il confronto tra diversi ordini scolastici e verso un modo di fare scuola che parta dal corpo e dal gruppo.

Coi Corpi Docenti riunisce professioniste e professionisti dell'infanzia e dell'adolescenza che condividono riflessioni sul ruolo del teatro nell'educazione, esercitandosi nell'ascolto, nel dubbio e nel non giudizio.

Durante l'anno è emersa la necessità di riscoprire il valore del gruppo e della coralità, di superare schemi didattici rigidi e promuovere immaginazione e relazioni autentiche, anche tra docenti.

Un invito a immaginare nuove prospettive educative, in cui arte e teatro siano motori di cambiamento.



Progettualità

Questa sezione è dedicata a progetti che, pur attraversando altri capitoli delle attività, abbiamo deciso di trattare separatamente per sottolinearne la complessità e il valore.

Il festival “Visioni di futuro, visioni di teatro...”

La ventiduesima edizione di Visioni di futuro, visioni di teatro..., svoltasi nel mese di marzo 2025, si è confermata uno degli appuntamenti centrali del percorso di ricerca artistica e pedagogica de La Baracca - Testoni Ragazzi.

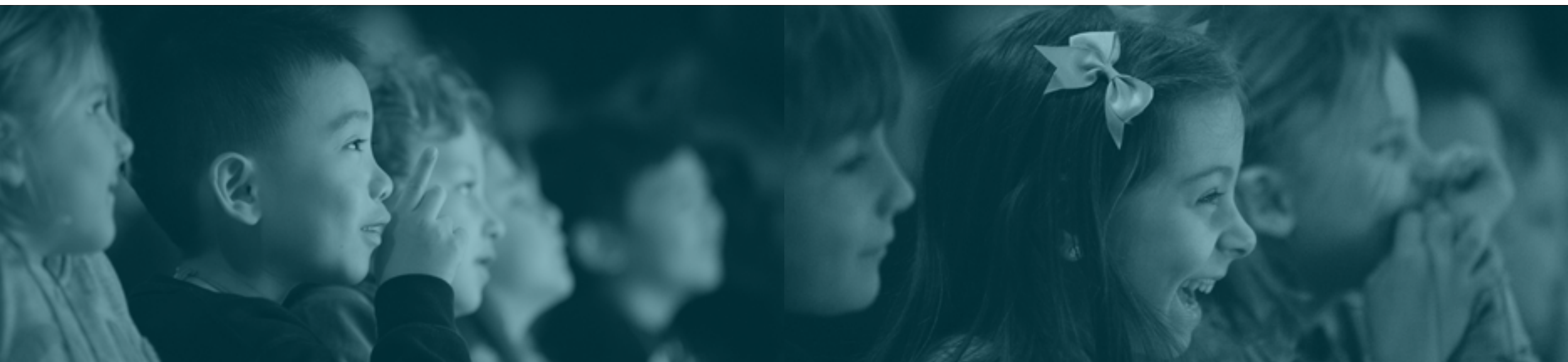
L'apertura del festival è stata affidata a “In cerca del tempo”, un progetto che ha messo al centro la formazione e ha scelto di spostare l'attenzione dal risultato alla ricerca, dal prodotto al processo. Per tre giorni, quaranta educatrici e insegnanti provenienti da diverse città italiane hanno preso parte a un percorso di formazione e sperimentazione condivisa, culminato

in una performance collettiva che ha restituito al pubblico l'intensità di un lavoro costruito nell'ascolto e nella presenza.

Anche quest'anno Visioni ha rappresentato una tappa significativa del progetto europeo BABEL – or the Art of Listening in Theatre for Young Audiences. Tredici artiste e artisti hanno preso parte a un workshop intensivo di cinque giorni, condotto da Alex Byrne e Gregory Hall. Il laboratorio, intrecciato con la programmazione del festival, ha permesso un confronto con professioniste e professionisti del settore, con il mondo dell'educazione e con il gruppo di bambine e bambini che hanno assistito alla presentazione che ha concluso il workshop.

Come nelle passate edizioni, il festival ha rinnovato il proprio impegno nella ricerca artistica dedicata alla fascia 0-6 anni, proponendo un programma ricco di spettacoli, laboratori e momenti di approfondimento, in cui l'incontro tra bambine, bambini, artiste, artisti e educatrici è stato il centro di un dialogo continuo tra arte e educazione. Tra le progettualità che da anni caratterizzano la struttura di Visioni, hanno trovato spazio anche nel 2025:

- AMEY – Artists Meet Early Years, percorso internazionale rivolto a giovani artiste e artisti under 35, che consente



di sperimentare azioni e laboratori all'interno dei servizi educativi comunali. Artiste e artisti da Croazia, Singapore, Belgio, Brasile e Polonia hanno potuto incontrare bambini e bambine nella quotidianità dei nidi e delle scuole dell'infanzia, dove le modalità di relazione sono molto diverse rispetto a quelle che si sviluppano con un pubblico di famiglie.

- 0-3 chiama Italia, dedicato alla ricerca artistica per la primissima infanzia, ha proseguito il proprio percorso di esplorazione, offrendo alle compagnie italiane coinvolte la possibilità di presentare i propri lavori nei nidi cittadini, all'interno dell'iniziativa Andar per Nidi. L'esperienza è resa possibile grazie al Protocollo "ZeroTreSei... Teatro", frutto della collaborazione tra La Baracca e l'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna, che da anni sostiene la continuità del dialogo tra teatro e servizi educativi.

Proprio al Protocollo è stato dedicato un momento speciale del festival: il 14 marzo 2025, davanti a una platea di operatori e operatrici, è stato presentato il documento "ZeroTreSei... Teatro – Storia di una relazione tra Teatro e servizi 0-6 anni del Comune di Bologna". L'incontro ha offerto l'occasione per condividere la

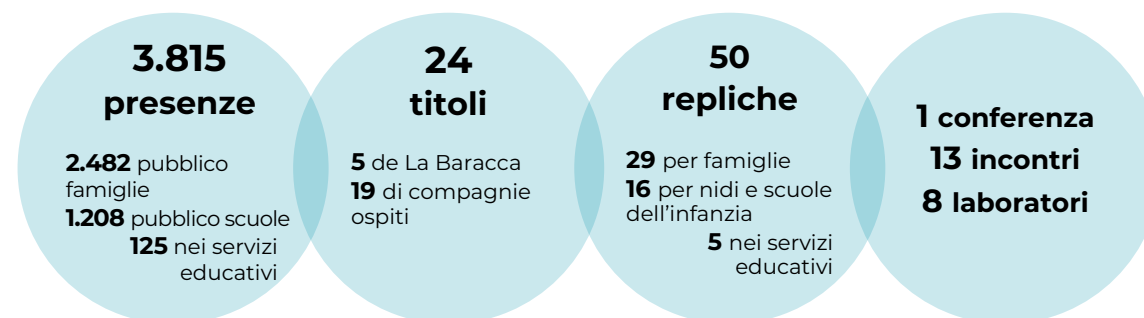
storia e l'evoluzione di questa collaborazione, nata nel 2017 per dare stabilità a un rapporto di co-progettazione, che nel tempo ha generato esperienze di valore riconosciuto anche a livello nazionale e internazionale.

Come ogni anno dal 2021, il festival ha ospitato il Premio Valeria Frabetti, riconoscimento dedicato a chi promuove lo sviluppo delle arti performative per le bambine e i bambini molto piccoli. Il premio è dedicato a Valeria che, come direttrice artistica de La Baracca, ha sostenuto con decisione l'avvio del progetto "Il Nido e il Teatro" e lo ha poi accompagnato con passione per più di 30 anni come attrice e regista. Nell'edizione 2025 il premio è stato assegnato a Vanni Braga, Silvano Antonelli e Katariina Metsalampi (Finlandia), figure che hanno contribuito con sensibilità e dedizione alla diffusione del teatro per la primissima infanzia.

Il festival si è concluso con una conferenza dedicata alla corporeità, che ha chiuso un percorso triennale di riflessione condivisa avviato nel 2023. Il focus di quest'ultimo incontro si è concentrato sulla voce narrante, intesa come parte integrante e inscindibile del corpo, proseguendo una ricerca che intreccia linguaggi e pensiero educativo.



I numeri del festival



Atmosferico

Dal 23 al 25 maggio 2025, La Baracca ha organizzato al Teatro Testoni Ragazzi la seconda edizione di Atmosferico, tre giornate di laboratori, spettacoli, eventi e incontri dedicati esclusivamente alle e agli adolescenti tra gli 11 e i 19 anni.

Atmosferico è nato con l'intento di esplorare il tempo che viviamo, dialogando con ragazze e ragazzi sui cambiamenti del nostro mondo, esteriore e interiore. L'edizione 2025 ha posto particolare attenzione al clima e all'ambiente, temi trasversali che hanno guidato l'intera programmazione.

Nel corso delle tre giornate si sono alternati spettacoli e narrazioni teatrali, laboratori e incontri, con la partecipazione di ospiti speciali come Davide Morosinotto, autore di libri per ragazzi, la Scuola di Pace di Monte Sole, e il ritorno dell'esperienza Errare Humanum Est, dedicata ai confronti di laboratorio. Nella piazzetta Gavinelli, adiacente al teatro, è stata inoltre allestita "The Wall", un'installazione artistica partecipata realizzata in collaborazione con Show Love Mnt, Cantieri Meticci ed Emiliano Mazzetti.

La rassegna, dedicata all'adolescenza, è stata aperta ad altre realtà del territorio, anche non teatrali, per proporre esperienze e linguaggi diversi e favorire l'incontro tra operatori che lavorano con ragazze e ragazzi nell'area della Città Metropolitana.

4
laboratori

3
spettacoli
5
repliche

1
installazione

7
incontri

Teatro Aperto

Nella stagione 2024/2025 La Baracca ha continuato a coltivare visioni, mettendo al centro infanzia e adolescenza e trasformando esperienze e collaborazioni in nuovi progetti. Nel febbraio 2024, a conclusione dei lavori di riqualificazione realizzati grazie al sostegno del Comune di Bologna e ai fondi europei stanziati dalla Regione Emilia-Romagna, la compagnia è tornata ad abitare il Teatro Testoni Ragazzi. A partire dalla stagione 2024/2025 ha preso avvio il progetto Teatro Aperto, pensato per rendere il teatro uno spazio accessibile a una comunità ancora più ampia, con l'obiettivo di intercettare e coinvolgere anche chi non frequenta abitualmente il teatro nei giorni di spettacolo, costruendo uno spazio in continua trasformazione.

Grande festa di apertura

Dal 28 settembre al 18 ottobre 2024, in parallelo all'avvio della stagione teatrale, quindici appuntamenti pomeridiani riuniti nel ciclo Grande festa di apertura hanno rappresentato una prima, significativa anticipazione del progetto Teatro Aperto. La festa ha infatti svolto la funzione di momento introduttivo e di attivazione degli spazi e delle comunità, offrendo al pubblico un primo assaggio delle modalità di apertura, delle pratiche e dei linguaggi che avrebbero caratterizzato il calendario successivo di Teatro Aperto.

Il programma ha incluso:

- 3 spettacoli (8 repliche)
- 3 visite guidate
- 3 momenti di lettura ad alta voce, dedicati a diverse fasce d'età
- 5 laboratori
- 1 presentazione editoriale

Bilancio sociale 2024/2025

L'intento è stato quello di aprire il teatro a una comunità allargata, rendendolo un luogo quotidiano e familiare, vivo anche al di fuori della programmazione tradizionale.

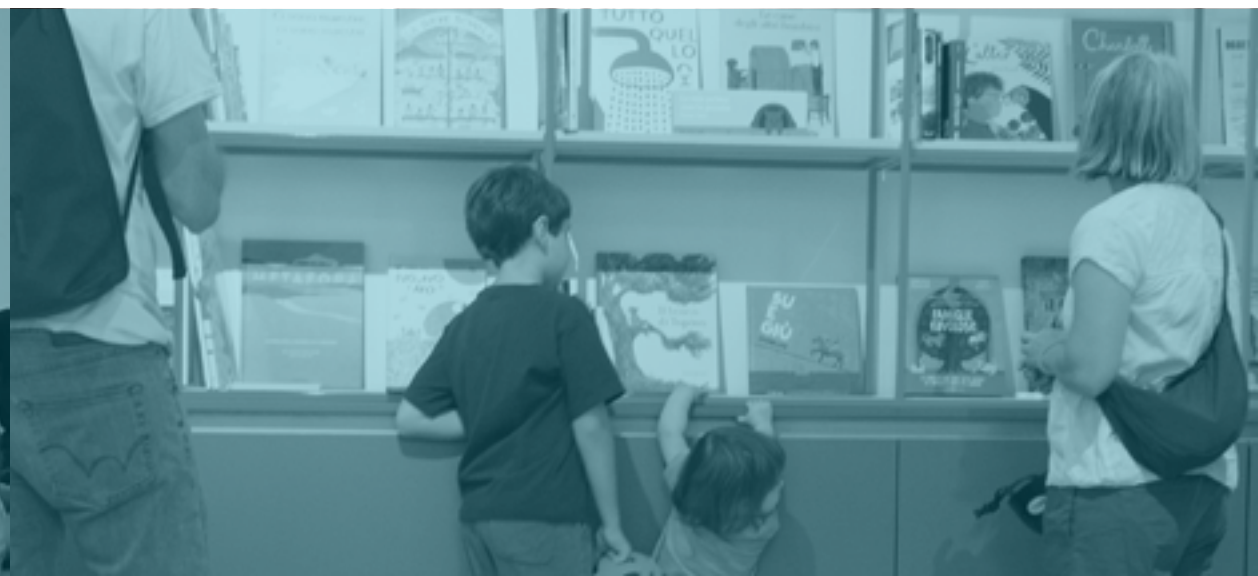
All'interno di questo percorso sono nati quattro nuovi spazi: le salette inattese, il bookshop, lo spazio mostre e il centro di documentazione.

Oltre alla frequentazione ad accesso libero degli spazi, Teatro Aperto si è articolato in un calendario di iniziative gratuite – laboratori, visite guidate, letture e presentazioni editoriali – rivolte a bambine e bambini, ma anche a un pubblico adulto. Il teatro si è così affermato come luogo di incontro, relazione e collaborazione con la città. Dal martedì 1° ottobre 2024 al lunedì 26 maggio 2025 si sono registrate complessivamente 106 aperture degli spazi di Teatro Aperto, in orario pomeridiano nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì, oltre che in concomitanza con gli spettacoli del fine settimana. Nel corso della stagione sono state realizzate 34 attività pomeridiane, che hanno coinvolto circa 600 persone tra bambine, bambini, adolescenti e adulti. Complessivamente, si stima che circa 1.170

persone abbiano frequentato gli spazi di Teatro Aperto.

Il progetto è stato il frutto di un percorso condiviso che ha coinvolto non solo La Baracca, ma anche associazioni del quartiere e servizi culturali attivi in città nei campi dell'infanzia e dell'adolescenza, rafforzando alleanze già esistenti e favorendo una curatela degli spazi partecipata, aperta e dal basso.

Per tutta la durata del progetto è stato attivo il servizio di consultazione e prestito di una selezione di titoli messi a disposizione dalla Biblioteca Salaborsa. Parallelamente alle progettualità condivise e alle azioni coordinate con le librerie Giannino Stoppani e Sette Volpi di Bologna, il Dipartimento educativo della Cineteca di Bologna Schermi e Lavagne, l'associazione culturale Hamelin, la Bologna Children's Book Fair e la catena di negozi Città del Sole, si sono sviluppate collaborazioni con diverse realtà del quartiere e della città. Tra queste: le associazioni La Casa del Mondo, We-noMads e Gomito a Gomito, la Biblioteca Casa di Khaoula nel quartiere Navile, Spazio Incontro (Società Cooperativa Dolce), NAVE – Nuova Associazione Volontari Emporio – progetto di solidarietà, comunità e inclusione, e



Bilancio sociale 2024/2025

il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna. A partire da ottobre 2024, anche grazie a questo progetto, il teatro è entrato a far parte del Tavolo di rete Bolognina e del Tavolo Adolescenti del Quartiere.

Quello di Teatro Aperto è stato un percorso lungo e articolato, che ha accompagnato l'intera stagione teatrale, allenando lo sguardo e permettendo di immaginare progettualità inedite e intercettare interessi diversi presenti in città, mettendo al centro concetti chiave come accessibilità e accoglienza.

Se “fare spazio” non significa soltanto riadattare o ripensare un edificio e i suoi interni, ma anche favorire un senso di appartenenza da parte degli abitanti di un quartiere, Teatro Aperto si è configurato come un osservatorio al tempo stesso fragile e privilegiato, capace di trasformarsi in campo d'azione per compiere scelte strategiche orientate alla partecipazione attiva, confermando la funzione sociale di un luogo di spettacolo rivolto alle nuove generazioni.

Ambasciatore

Il progetto Ambasciatore nasce dalla volontà di fare teatro nei contesti in cui bambine e bambini vivono in situazioni di disagio sociale ed economico.

Spettacoli che si chiudono in una valigia da portare in giro per il mondo per regalare un'occasione per ascoltare storie e scoprire il linguaggio teatrale.

Da “Ambasciatori narranti”, nel corso degli anni gli artisti de La Baracca hanno incontrato bambine e bambini in luoghi distanti e diversissimi: dalle comunità indie in Guatemala e nel Chiapas messicano ai campi profughi dell'ex Jugoslavia, dalle favelas brasiliane agli orfanotrofi romeni, dai centri di accoglienza in Mozambico e in Zambia alle scuole del Nicaragua.

Nell'autunno del 2024, in occasione dei trent'anni dell'Elefantino, spettacolo simbolo del progetto, Ambasciatore è partito per il Nepal dove ha incontrato bambine e bambini nei villaggi himalayani. Per organizzare questo viaggio La Baracca ha lanciato un crowdfunding sulla piattaforma Idea Ginger per raccogliere la cifra necessaria a sostenere le spese del volo, dei trasferimenti interni, delle guide locali e della mediazione culturale.



Bilancio sociale 2024/2025

Cantamaggio

Dal 1998, ogni anno a Medicina (BO) La Baracca organizza Cantamaggio, un laboratorio residenziale per riflettere attraverso il teatro su temi di rilevanza sociale. Ragazze e ragazzi che fanno parte di vari gruppi teatrali, locali e non, lavorano insieme tre giorni per creare una performance collettiva che sarà presentata alla cittadinanza e non verrà mai più replicata.

Nel corso di più di venticinque anni, oltre duemila ragazze e ragazzi sono andati in scena sul palcoscenico naturale del Parco delle Mondine, e hanno raccontato storie di diritti, di guerra, di bambini e popoli, storie a volte lontane nello spazio e nel tempo ma sempre vicinissime.

Il tema dell'edizione 2025 è stato la pace. Da Guernica a Gaza, passando per Hiroshima a Montesole, attraverso le parole di Gino Strada e dei poeti contemporanei. Ottant'anni di pace in Italia e in una larga parte d'Europa non sono stati un'utopia: uomini e donne hanno saputo indicare strade possibili per un mondo senza conflitti. Tocca a tutti noi ricordare quanto

la pace sia fragile. "Canto la pace / Che non è un mestiere, né un'ideologia" (dal testo di Montesole, P.G.R.).

Le parole di Gino Strada, insieme a quelle di altre donne e uomini di pace, sono state il cuore della performance teatrale. Settanta ragazze e ragazzi hanno dato voce a queste parole e a piccole storie di pace, storie di bambine e bambini, di uomini e donne che l'hanno cercata anche quando era sepolta nell'orrore della guerra.

Il gruppo di 70 ragazze e ragazzi da Medicina, Bologna, Bergamo, Schio e Napoli, ha incontrato la Scuola di Pace di Montesole, ha approfondito il tema con la visione collettiva di un documentario e l'ha messo in scena di fronte a un pubblico affezionato sotto la guida di artiste e artisti de La Baracca e di altre compagnie.

L'intera attività è stata caratterizzata da una forte attenzione alla sostenibilità ambientale: il catering vegetariano di Pasto Nomade, società benefit di Bologna che utilizza solo prodotti biologici a km zero, l'assenza di acqua in bottiglia e l'uso di stoviglie compostabili.



Editoria

Da anni la compagnia porta avanti un progetto editoriale per raccontare esperienze legate al mondo del Teatro Ragazzi e raccogliere testimonianze e riflessioni sul rapporto tra arte e educazione.

Nella stagione 2024/2025 sono state realizzate tre pubblicazioni:



SULL'ONDA DELLA PASSIONE... **Narrazione corale di un'esperienza tra Scuola e Teatro**

Il libro racconta la storia del Gruppo Cime Tempestose, un gruppo formato da insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria che nel 1998 ha creato un progetto visionario per portare il teatro dentro le scuole e che per 14 anni è stata un'esperienza concreta e ricca di peculiarità.

Un lungo percorso via via cresciuto in una dimensione di sperimentazione guidata dalla comune convinzione che le bambine e i bambini abbiano diritto ad avere davanti a loro adulti, insegnanti e artisti, "appassionati e appassionanti".



CLUB DI VISIONI 2022

Pensieri in libertà sul Teatro e i piccolissimi

Questo quaderno raccoglie le riflessioni nate in occasione dell'edizione 2022 del festival "Visioni di futuro, visioni di teatro...", dove un gruppo di operatrici e operatori teatrali che dedicano il proprio lavoro alla prima infanzia, si è seduto attorno a un tavolo e ha messo al centro alcune tematiche per lasciarsi suggestionare e attivare pensieri: l'invisibilità dell'infanzia; le sfide artistiche per il teatro per i piccolissimi; le possibilità di azione sul contesto sociale e politico per dare più opportunità in termini qualitativi e quantitativi al teatro per lo 0/4.



L'ELEFANTINO Ambasciatore

Storia di uno spettacolo che ha girato il mondo e del progetto che lo ha reso possibile

Un libro nato in occasione del crowdfunding lanciato nel 2024 per portare lo spettacolo L'Elefantino in Nepal, nei villaggi himalayani del Basso Dolpo. Il libro racconta la storia della nascita dello spettacolo nel 1994 e quella del progetto Ambasciatore, nato per portare il teatro a bambine e bambini che vivono in contesti difficili, che ha permesso all'Elefantino di girare il mondo e vivere un'avventura fatta di momenti indimenticabili, di incontri speciali e di tanti sorrisi.

Comunicazione

Il lavoro di comunicazione svolto nel corso della stagione teatrale ha riguardato sia le rassegne di Bologna sia quelle di Medicina e si è articolato attraverso diverse azioni coordinate.

In particolare, le attività hanno incluso:

- **la diffusione di materiali informativi cartacei**, con invio postale alle famiglie e distribuzione nelle scuole di ogni ordine e grado e in diversi luoghi della città;
- **l'aggiornamento costante dei siti web**;
- **attività di social media marketing** sui canali Facebook e Instagram attraverso le fanpage ufficiali, con piani editoriali orientati in particolare alla valorizzazione di contenuti fotografici e video, diffusi anche tramite i canali YouTube e Vimeo;
- **l'invio di newsletter a cadenza mensile**, dedicate alla presentazione degli appuntamenti della stagione e strutturate con contenuti differenziati in base alle diverse tipologie di pubblico;
- **investimenti in pubblicità** su quotidiani locali e in affissioni cittadine;
- **attività di ufficio stampa** volte a garantire la visibilità della programmazione, mantenendo un rapporto costante con testate giornalistiche locali e regionali, sia online sia offline;
- **l'organizzazione di conferenze stampa** in occasione dell'avvio della stagione e del festival.

Dati social e Newsletter

1 luglio 2024 > 30 giugno 2025

Teatro Testoni Ragazzi



14.611 follower

25.840 visite

14.256 interazione con i contenuti

1083 click sui link



5.192 follower

57.562 copertura

1339 interazioni con i contenuti

7.195 visite



6.938 utenti newsletter **famiglie**

3.932 utenti newsletter **scuole**

23 newsletter inviate

Medicineateatro



2.262 follower

1847 interazioni con i contenuti

395 click sul link

2941 visite



264 follower

17.644 copertura

285 interazioni

139 click sui link

1154 visite



951 utenti

13 newsletter inviate



Nota introduttiva

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto in forma abbreviata, essendo la nostra cooperativa nelle condizioni di cui all'art. 2435-bis, primo comma del C.c..

Come sottolineato dal Presidente nella lettera introduttiva, l'esercizio 2024/2025 è stato particolarmente significativo per la cooperativa per il rientro al Teatro Testoni Ragazzi dopo due anni di esperienze svolte in altri luoghi della città in seguito ai lavori di ristrutturazione del Teatro Testoni, definitivamente completati in questo esercizio. Non avendo più uno storico di riferimento, questo per la cooperativa rappresenta quindi l'anno zero per tanti aspetti.

Il Consiglio d'Amministrazione e le direzioni delle diverse aree hanno elaborato a inizio esercizio un budget generale che potesse fungere da traccia di lavoro; una guida che permettesse di:

- programmare le diverse attività della stagione (spettacoli e laboratori) anche attraverso stime e previsioni di partecipazione e affluenza di pubblico;
- prevedere l'attività di giro della compagnia, affiancata alla consistente opera di diffusione culturale attraverso progetti come Teatro a piedi nudi;
- programmare nuove progettualità sulle quali investire anche in futuro, come Teatro Aperto o Atmosferico promuovendo anche nuove modalità di relazione col pubblico che vive gli spazi rinnovati del Teatro Testoni;
- monitorare i contributi pubblici e privati, prevedendo nuovi contributi da fondazioni e ricavi da attività di commercializzazione servizi per concessione degli spazi a terzi;

- mantenere uno stretto controllo dei costi collegati a tutte le attività, dei costi generali e di funzionamento, prevedendo anche realizzazione di proventi finanziari attraverso operazioni di disinvestimento quote investite in Allianz Bank;
- analizzare e organizzare le posizioni lavorative di soci e dipendenti, verificare e quantificare le necessità di personale stagionale, definendo e monitorando in modo puntuale i costi del personale.

Il risultato, sostanzialmente in pareggio di questo esercizio, è stato frutto di un continuo monitoraggio e aggiornamento del budget affiancato da un puntuale controllo di gestione.

In questo esercizio si sono conclusi:

- i lavori di riqualificazione energetica per le sale teatrali e le zone dedicate al pubblico a favore di nuove tecnologie e strumentazioni a basso impatto ambientale, finanziati da finanziato dal "PNRR TEATRO" tramite il MIC.
- i lavori di riprogettazione degli spazi dedicati al pubblico attraverso l'uso di materiali e arredi ecosostenibili finanziato dal "PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 AZIONE 1.3.4" tramite la Regione Emilia Romagna.

Criticità e azioni per contrastarle

Un evento imprevedibile ha colpito la cooperativa nell'estate 2024: il 13 agosto 2024 è stata soggetta a un grave furto durante il quale sono stati sottratti un automezzo e molteplici attrezzature. Oltre ai risarcimenti ricevuti dall'assicurazione, la cooperativa ha ricevuto donazioni e sostegno dal pubblico e da altre realtà del settore, riuscendo così a sostituire parte dell'attrezzatura sottratta.

Sintesi di bilancio

	2024/2025	2023-2024
Stato patrimoniale attivo		
Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti	€ 9.450	€ 0
Totale immobilizzazioni	€ 219.313	€ 182.935
Attivo circolante	€ 1.561.459	€ 2.839.560
Ratei e risconti attivi	€ 383.241	€ 77.451
totale attivo	€ 2.173.463	€ 3.099.946
Stato patrimoniale passivo		
Patrimonio netto	€ 296.793	€ 277.551
Fondi per rischi e oneri	€ 135.693	€ 159.633
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 685.282	€ 637.851
Debiti	€ 894.033	€ 1.373.304
Ratei e risconti	€ 161.662	€ 651.607
totale passivo e patrimonio	€ 2.173.463	€ 3.099.946
Conto economico		
Valore della produzione	€ 2.478.652	€ 2.274.922
Costi della produzione	€-2.454.969	€-2.222.338
 differenza tra valore e costi della produzione	€ 23.683	€ 52.584
Totale proventi e oneri finanziari	€-14.919	€-32.629
risultato prima delle imposte	€ 8.764	€ 19.955
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€-7.299	€-19.176
utile/perdita dell'esercizio	€ 1.465	€ 779

Contributi pubblici e privati, raccolta fondi

Per il triennio 2025-2027 La Baracca è rientrata nel finanziamento Centri di produzione di Teatro per l'infanzia e la gioventù di capienza 450 – Art. 12 comma 9 del D.M. e ha ottenuto ottenere il contributo della Regione Emilia Romagna per progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo ai sensi della L. R. 13/99. Con delibera 14 del 21 gennaio 2025 è stata rinnovata per altri due anni (2025-2026) l'ultima convenzione con il Comune di Bologna che aveva durata triennale (2022-2024) alle medesime condizioni.

Contributi pubblici	€ 1.455.322
Contributo Stato Italiano L. 163/85	€ 560.682
Contributo Regione Emilia-Romagna PR FERS 2021/2027	€ 149.899
Contributo Regione Emilia-Romagna L.R. 13/99	€ 168.581
Contributo Comune di Bologna	€ 299.587
Contributo Comune di Medicina	€ 26.000
Contributi PNRR	€ 145.611
Contributi da altri enti pubblici	€ 10.062
Programma Cultura - Progetto Babel	€ 94.900
Contributi da Fondazioni ed Enti privati	€ 10.293
Contributo Fondazione Cassa risparmio Imola	€ 2.500
Contributo Fondazione Carisbo	€ 8.000
Contributi da altre istituzioni (Rapporti corti)	€ -207
Donazioni	€ 68.580
Donazioni da privati - erogazioni liberali	€ 2.097
Donazioni da privati - erogazioni liberali per furto agosto 2024	€ 5.170
Donazioni da società ed enti	€ 10.500
Donazioni Art Bonus	€ 43.500
5X1000 (due annualità)	€ 7.313



Politiche ambientali e impatto

Il percorso verso la sostenibilità ambientale è inteso come un processo in continuo divenire, che La Baracca porta avanti attraverso azioni concrete e la definizione progressiva di nuovi obiettivi. Si tratta di un cammino che implica non solo un cambiamento di mentalità, ma anche l'adozione di pratiche orientate a individuare il valore che si intende generare "oggi pensando a domani", ad esempio attraverso una selezione più attenta dei fornitori, un acquisto più consapevole dei materiali, la limitazione degli sprechi e la promozione di una cultura del riuso.

A oggi non sono stati ancora definiti indicatori di sostenibilità strutturati per tutti i settori, ad eccezione del monitoraggio dei consumi di energia elettrica e di acqua e di una maggiore attenzione nell'utilizzo delle risorse. Non sono inoltre state acquisite specifiche certificazioni ISO.

Azioni concrete e buone pratiche

Nel corso della stagione sono state attuate diverse azioni orientate alla sostenibilità ambientale e alla diffusione di buone pratiche, tra cui:

- produzione di materiale promozionale ecosostenibile, con utilizzo di carta certificata FSC e fornitori qualificati;
- impiego di risme di carta bianca riciclata per le stampe negli uffici;
- utilizzo di biglietti dematerializzati per l'accesso a teatro;
- miglioramento dei criteri di conferimento e gestione dei rifiuti;
- installazione di tre colonnine erogatrici di acqua con collegamento diretto alla rete idrica, eliminando il consumo di acqua in contenitori di plastica;
- eliminazione della plastica monouso come materiale di consumo;
- acquisizione della Certificazione Verde fornita dal fornitore di energia elettrica Illumia S.p.A.;
- scelta di prodotti biologici per la merenda offerta al pubblico al termine delle attività;
- maggiore attenzione nella selezione dei fornitori, privilegiando soggetti in possesso di certificazioni ambientali e servizi di catering attenti alla stagionalità dei prodotti, a un'offerta prevalentemente vegetariana e all'assenza di materiali monouso e plastici;
- riduzione dei consumi energetici a seguito dell'intervento di riqualificazione energetica che ha interessato le sale teatrali e gli altri spazi del teatro, grazie all'installazione di impianti di

illuminazione a LED;

- incentivazione della cultura del riuso e del riciclo: dopo l'esperienza di maggio 2024 con Magazzini Aperti, è stato realizzato a settembre 2024 l'evento Costumeria Aperta, che ha coinvolto associazioni, cooperative, operatori del settore e singoli cittadini, favorendo il riutilizzo di abiti di scena, accessori e suppellettili destinati alla dismissione;
- conclusione del progetto di restyling degli spazi dedicati al pubblico, avviato nella stagione precedente, attraverso l'impiego di materiali e arredi ecosostenibili;
- promozione dell'economia circolare attraverso la pianificazione di interventi di riqualificazione degli uffici del personale, previsti per la stagione 2025-2026, mediante la donazione e il riutilizzo di arredi e complementi provenienti dalla dismissione di spazi di uno sponsor, consentendo un intervento a costo zero;
- avvio di una collaborazione con il laboratorio Gomito a Gomito della cooperativa sociale Siamo qua, finalizzata alla realizzazione di accessori attraverso il riuso di tessuti dismessi, come nel caso della produzione di una collezione di pochette realizzate a partire dai tendoni delle sale teatrali.

Obiettivi a breve/medio termine:

- lo sviluppo dei processi di digitalizzazione a supporto della transizione ecologica: nell'esercizio 2024/2025 sono stati acquistati nuovi dispositivi digitali e un nuovo gestionale a supporto dell'organizzazione, percorso che proseguirà nelle prossime stagioni;
- l'avvio di un lavoro strutturato sulla misurazione dell'impatto;
- il miglioramento dell'accessibilità degli spazi e il rafforzamento del carattere inclusivo dei servizi e dei luoghi.



La Baracca
società cooperativa sociale Onlus
www.testoniragazzi.it